Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 220 — Sabato 14 Settembre 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 5.50 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 — Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

"Solidarietà con l'Inghilterra - Amicizia con l'Italia"

Laval riafferma l'adesione totale alla Società delle Nazioni ma non subordina la politica della Francia a quella britannica

Roma, 13 (per telefono).

L'odierno discorso ginevrino del Ministro degli Esteri francese non reca alcun elemento diverso da quelli che corrispondono alle linee direttive della politica estera francese, necessariamente societaria.

Interpretazione estensiva del discorso di Hoare

Si spiega pertanto che Laval abbia, così nell'esordio come in chiusa, tenuto a riconfermare la fedeltà della Francia al patto della Società delle Nazioni. Interessante è peraltro l'interpretazione che egli ha dato al discorso ginevrino di sir Samuel Hoare, e precisamente che lo zelo leghista inglese (così male a proposito manifestatosi in difesa dello schiavismo abissino) debba restare immutato in futuro «in tutte le circostanze di tempo e di luogo», ossia — a buon intenditor... — anche e sopratutto in Europa.

Quali accoglienze potrà avere a Londra l'interpretazione, che direma estensiva, delle parole di Hoare, ieri ancora respinta da Lloyd George? Vedremo.

Ad ogni modo notiamo che sarebbe sempre un chiudere la stalla quando i buoi (e quali buoi!...) sono già scappati.

Tuttavia per questo aspetto il discorso di Laval può venire interpretato come un'adesione, sia pure condizionale, agli impegni inglesi concernenti in futuro l'applicazione integrale del patto nel conflitto italo-etiopico. Senonchè il Ministro degli Esteri di Francia ha anche riaffermato in modo esplicito e solenne tutto il valore che egli attribuisce ai patti di Roma e all'amicizia italo-francese, non solo nello interesse dei due Paesi, ma sopratutto in quello della pace continentale, non trascurando nemmeno un garbato ricordino agli inglesi sulla azione decisiva di Mussolini a Stresa. Ne prendiamo atto riconfermando ciò che si è detto negli ultimi giorni sulla volontà dell'Italia di interpretare lealmente questa amicizia, in quanto essa significa comunione di visioni, di interessi, di collaborazione nelle reciproche vertenze: oltre che in nome della pace e dell'ordine europeo.

L'amicizia con l'Italia

Il valore dell'amicizia italiana è stato rilevato con eloquenti parole dal signor Laval, e non ha perciò bisogno di essere ancora illustrato. Non spetta a noi indicare al Capo del Governo francese il problema oggi attuale della gradazione pratica dei valori tra il rispetto del patto societario e l'amicizia italiana. Le amicizie politiche si fondano e si stabiliscono sulle concrete realtà. Queste realtà sono gli interessi vitali delle Nazioni, interessi intesi non soltanto in senso restrittivo di immediato profitto, ma nel senso largo di posizioni generali nel quadro internazionale, quali si convengono alle grandi Potenze responsabili.

Il caso etiopico rappresenta oggi per l'Italia un interesse vitale. Laval ha anche non meno esplicitamente dichiarato di riconoscere le legittime aspirazioni dell'Italia. Come intende dunque il Ministro degli Esteri francese conciliare le due tesi, che nel momento attuale appaiono, per l'intransigenza inglese, tanto lontane fra loro?

Le sue affermazioni sull'amicizia italiana e il riconoscimento che la Francia intende tributare alle sue legittime esigenze sono valutati nel loro giusto valore, vale a dire che bisogna vedere quali saranno le conclusioni a cui, in base alle annunciate proposte di Laval, oggi verrà il comitato dei cinque. In altre parole si vuole vedere in che modo il signor Laval riuscirà — come egli stesso ha detto — ad «assolvere contemporaneamente i suoi doveri di rappresentante di uno Stato membro della Società delle Nazioni ed i doveri dettatigli dall'amicizia», quella amicizia italo-francese di cui egli stesso ha detto di considerare tutto il valore.

Egli evidentemente spera in una soluzione del comitato dei cinque. Non dubitiamo che Laval si ripromette di esplicare in questa sede tutta la sua abilità di negoziatore per conseguire un risultato positivo. Occorre però attendere gli ulteriori sviluppi per accertarsi se tale possibilità esiste davvero.

Il progetto tipo Irak

In tempo giunge la notizia da Ginevra che dopo le odierne dichiarazioni di Laval le negoziazioni per il regolamento del conflitto italo-etiopico continueranno in tutta la loro estensione, basandosi principalmente su un progetto di controllo italiano in Etiopia, modellato sulla sovranità britannica nell'Irak.

Alle linee generali di questo nuovo aspetto della situazione si sarebbe giunti sopratutto attraverso la pressione esercitata da Laval, sulla delegazione inglese, alla quale non è riuscito evidentemente il grosso colpo di tirare integralmente e totalitariamente la Francia dalla sua parte.

La posizione francese in realtà è delicata, ma chiara. La Francia non conosce soltanto il valore dell'intesa cordiale con l'Inghilterra, ma anche quello del fattore italiano. La Francia non vuole rischiare di compromettere la pace sotto il pretesto di difenderla e non vuole uccidere la Società delle Nazioni sotto pretesto di dimostrare ancora una volta la sua impotenza.

Le informazioni che giungono da Ginevra, sia su questo fermo atteggiamento francese che sulle ripercussioni che esso provocherà nella delegazione britannica, sono abbondanti e significative.

La spada di Damocle delle possibili conseguenze

Si asserisce che il Segretario di Stato del Foreign Office, tutto fiero di aver dato soddisfazione all'opinione inglese, unita nel reclamare le folgori della Società delle Nazioni contro l'Italia, ha dovuto riflettere e riconoscere che la guerra contro la guerra non accomoda gli affari europei. Queste considerazioni formano naturalmente oggetto principale delle preoccupazioni della stampa francese.

Assumere posizioni estreme nel conflitto italo-etiopico sarebbe una assurdità che confinerebbe con la follia. Un attento studio delle condizioni politiche e del gioco delle Potenze sul continente europeo, studio consigliato da Pierre Laval, ha dovuto convincere gli uomini di Stato inglesi a quali gravi conseguenze sarebbe esposta l'Europa se ci si lasciasse guidare dal filo conduttore di una pazzesca rigidezza. E' forse opportuno, si domanda in Francia, favorire l'unione del Fascismo italiano e dell'hitlerismo tedesco, a rischio di ricostituire una nuova triplice, molto più pericolosa di quella del 1914 perchè sarebbe aumentata verosimilmente dalla Polonia? E' da augurarsi forse di provocare un'offensiva delle forze disgregatrici di sinistra contro la forza costruttiva fascista, a rischio di mettere l'Europa a fuoco e sangue come ai tempi delle controversie di Bisanzio, che aprirono le porte alle invasioni mongole e arabe?

Ipotesi del genere sono contrarie a qualsiasi buon senso. Sir Samuel Hoare, invitato da Pierre Laval a meditare sulle dichiarazioni italo-franco-inglesi fatte a Stresa e altrove e sulla promessa di tranquillità che ne scaturiva per l'Europa, ha dovuto probabilmente convincersi che l'impero britannico si troverebbe al cospetto di responsabilità ben più gravi di quelle rappresentate da una operazione italiana di polizia in territorio etiopico.

Per il momento il discorso di Laval rinnova, e ciò non era da dubitare, l'adesione totale della Francia alla Società delle Nazioni, ma non subordina quindi affatto la politica francese alla politica inglese.

Il punto di vista francese nelle dichiarazioni di Laval

Ginevra, 13

Il Ministro degli Esteri francese Laval ha preso stamane la parola alla assemblea della Società delle Nazioni. Egli ha detto:

Sicurezza collettiva

«In una discussione così grave, dove ciascuno deve prendere le proprie responsabilità, ho il dovere di far intendere la voce del mio Paese. Io mi sono spiegato davanti al Consiglio della Società delle Nazioni. L'ho fatto, credo, con chiarezza. La Francia è fedele al Patto. Essa non può venir meno ai suoi obblighi. La Società delle Nazioni è nata dalle sofferenze degli uomini. Essa è stata edificata sulle rovine e concepita per impedire il ritorno della guerra. L'adesione senza riserva che le abbiamo apportato era insieme entusiastica e meditata. Noi poniamo le nostre speranze nella cooperazione di tutti i popoli per realizzare il nostro ideale di pace. Ci è accaduto talvolta, in momenti difficili, di conoscere a Ginevra delle delusioni reali. E tuttavia la nostra fede non si è mai indebolita.

Con una perseveranza che nessuna difficoltà ha mai potuto scoraggiare, i rappresentanti della Francia si sono adoperati costantemente ad accrescere l'autorità morale della più alta istituzione internazionale. Essi hanno voluto, essi vogliono sempre, renderla più forte e fornirle i mezzi di agire. Dal protocollo del 1924 alla Conferenza per la riduzione e la limitazione degli armamenti, essi hanno sostenuto con lo stesso fervore la dottrina della sicurezza collettiva. Questa dottrina resta e rimarrà quella della Francia. Il Patto rimane la nostra legge internazionale.

Come potremmo noi lasciare indebolire una tale legge? Sarebbe rinnegare tutto il nuovo ideale e il nostro stesso interesse vi si oppone.

La politica della Francia

La politica della Francia si basa tutta intera sulla Società delle Nazioni. Tutto l'insieme dei nostri accordi con i nostri amici e con i nostri alleati passa oggi per Ginevra. Basti ricordare il trattato di Locarno, i nostri accordi con la Piccola Intesa, il patto franco-sovietico e gli accordi di Roma. Ogni colpo portato all'istituto di Ginevra sarebbe un colpo portato alla nostra sicurezza stessa. Affermando la nostra fedeltà al Patto, io rinnovo e confermo le dichiarazioni che hanno fatto a questa tribuna tutti i rappresentanti del mio Paese. Se essa era necessaria, nelle circostanze attuali, non provocherà nessuna sorpresa.

In un discorso di una grande elevazione di pensiero, in cui ritrovavamo la tradizione liberale dell'Inghilterra e il suo senso dell'universale, sir Samuel Hoare ci ha detto l'altro ieri la volontà del Regno Unito di aderire senza riserve al sistema di sicurezza collettiva. Ci ha affermato che questa volontà era e continuerà ad essere il principio direttivo della politica internazionale della Gran Bretagna. Nessun Paese ha accolto con più soddisfazione della Francia le parole del Segretario di Stato britannico. Nessun Paese ha potuto meglio apprezzare e misurare la portata di un tale impegno. Questa solidarietà, nelle responsabilità di ogni ordine, in ogni circostanza di tempo e di luogo, che implica per l'avvenire una tale dichiarazione, segna una data nella storia della Società delle Nazioni. Ne sono lieto insieme al mio Paese, che comprende tutta la necessità di una stretta collaborazione con la Gran Bretagna per la difesa della pace e la salvaguardia dell'Europa.

Un programma di speranze

Di già il 3 febbraio scorso a Londra i due Governi avevano compilato un comune programma carico di speranze. La notizia era stata accolta dal mondo con un vero entusiasmo. Alcuni ostacoli sono poi sorti che hanno reso difficile la realizzazione. Io avevo fatto un bel sogno. Sarebbe sul punto di realizzarsi? Io parlo a nome di un Paese che non teme la guerra, ma che la odia, di un Paese che intende restare forte e che, carico delle più alte virtù militari, è animato da una accanita volontà di pace. Noi non nutriamo alcuna prevenzione contro alcun popolo. Noi vogliamo la pace per tutti e per la collaborazione di tutti.

Non è senza emozione che dopo avere firmato gli accordi di Roma io evoco oggi il conflitto che pesa così fortemente sulla nostra assemblea. Il 7 gennaio scorso, Mussolini ed io, non solamente nell'interesse dei nostri due Paesi ma per la pace d'Europa, abbiamo regolato definitivamente tutto ciò che poteva dividerci. Misurando tutto il valore dell'amicizia franco-italiana io non ho nulla trascurato purchè non fosse in alcun modo intaccata la politica nuova, felicemente instaurata tra la Francia e l'Italia. A Stresa, con i delegati del Governo britannico, noi abbiamo constatato presso il Capo del Governo italiano la stessa preoccupazione e la stessa volontà di servire la causa della pace. Io sono pronto a perseverare in questa collaborazione.

Le legittime aspirazioni dell'Italia

Ciò sta a testimoniare il valore che attribuisco al mantenimento di una tale solidarietà nell'interesse stesso della comunità europea e della pace generale. Non ho risparmiato nessun sforzo di conciliazione. Noi abbiamo tutti la stessa volontà di intesa e nel tentativo supremo che è fatto dal Consiglio avrò ancora la soddisfazione di adempiere insieme il mio dovere di membro della Società delle Nazioni e quello che mi detta l'amicizia.

Io conservo la speranza che il Consiglio potrà fra breve assolvere il suo compito di conciliazione. Senza dubbio il compito è duro, io persisto però a non crederlo disperato. Nel Comitato dei cinque noi studiamo ogni proposta che sia atta a soddisfare le aspirazioni legittime dell'Italia nella misura compatibile col rispetto della sovranità di un altro Stato membro della Società delle Nazioni.

Bisogna che si sappia che non esiste nessun disaccordo fra la Francia e la Gran Bretagna per la ricerca effettiva di questa soluzione pacifica. Noi abbiamo conosciuto nel corso di quest'anno delle difficoltà che apparivano insormontabili. Esse sono state regolate. E poichè la questione della Saar e la vertenza ungaro-jugoslava erano dei problemi europei bisognerà dedurne che essi fossero più facili ad essere risolti? Noi siamo riusciti ieri. Falliremo domani? In questo caso una nuova situazione più emozionante ancora per tutti richiamerà il nostro esame. Noi siamo tutti legati da una solidarietà che stabilirà il nostro dovere. I nostri obblighi sono scritti nel Patto. La Francia non vi si sottrarrà».

Anche l'India non soddisfatta della Lega

Dopo Laval, ha preso la parola il delegato dell'India Aga Khan, il quale ha affermato che nell'India le critiche nei riguardi della Società delle Nazioni vanno aumentando e che si è specialmente scontenti della sua mancanza di universalità e della preponderanza che vi prendono gli interessi europei.

Il rappresentante dell'Unione Sud-Africana ha segnalato l'emozione che è stata in Africa all'idea che l'ultimo stato indipendente di questo continente si trova attualmente sotto una grave minaccia. Il rappresentante sud-africano ha aggiunto di associarsi totalmente alla politica definita dal rappresentante dell'Inghilterra.

Il rappresentante del Cile Rivas Wicunha ha rammentato i legami del suo Paese all'istituto ginevrino ed ha parlato quindi della parte svolta dal suo Governo per la pacificazione del conflitto del Chaco.

La seduta è stata quindi tolta.

Il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto stasera una seduta nella quale ha respinto il ricorso della Finlandia contro l'Inghilterra per il sequestro di navi commerciali durante la guerra. Il consiglio si è poi occupato della questione del trasferimento delle popolazioni assire dell'Irak nella Siria sotto mandato francese.

Il Ministro degli Esteri inglese è partito per Londra facendo breve sosta al Bourget. Il Presidente del Consiglio francese Laval ha lasciato stasera Ginevra in automobile per recarsi in Alvernia. Si annuncia ufficialmente ch'egli farà ritorno a Ginevra lunedì.

Forniture all'Etiopia

Centinaia di autocarri arrivati nell'Ogaden

Europei ed americani fra gli autisti - Pagamento di armi in contanti - Stipendi di consiglieri bianchi

Addis Abeba, 13

Il Negus accelera la mobilitazione.

Sarebbe un errore sottovalutare la preparazione bellica abissina, presentandola come inefficiente o per lo meno incapace di resistere al minimo urto con le nostre truppe. Sarebbe pure un errore considerare come assai magri i rifornimenti bellici che giungono all'Abissinia, sopratutto attraverso la Somalia britannica. E' giunta, giorni orsono, sempre attraverso questa colonia, un'intera colonna di varie centinaia di autocarri, tutti nuovi fiammanti, grandi e capaci, provenienti dall'America, e precisamente da Detroit, dalle officine Ford. Essi saranno adibiti al trasporto delle truppe abissine verso le frontiere della Somalia italiana. Per la bisogna sono stati ingaggiati molti autisti, tra cui figurano negri, americani ed anche europei.

Ma oltre agli autocarri è pure pervenuto dall'America un numero finora imprecisato di mitragliatrici, di fucili e di pistole automatiche, con le relative munizioni. Questa merce è giunta nell'Ogaden, dove è stata fermata da un ordine del Negus. Detto materiale è stato pagato in contanti attraverso la banca Peabody di New York, che è la corrispondente degli Stati Uniti della Banca d'Etiopia.

Orbene, mentre gli affari militari sono sotto la direzione del famigerato generale svedese Virgin, gli affari economici del Negus sono sotto la direzione del suo consigliere finanziario americano, il Colson, un avventuriero della più bell'acqua, che in America ha fatto molto parlare di sè. Egli anzitutto si fa pagare profumatamente per i suoi preziosi servigi, e il Negus gli corrisponde cinquemila dollari al mese, ossia settantamila lire. E' stato lui ad organizzare la spettacolosa concessione petrolifera accordata dal Negus all'avventuriero Rickett, il quale, giunto in incognito ad Addis Abeba, è stato ospitato nella casa di abitazione di Colson, che sorge poco distante dal ghebbi imperiale.

Naturalmente egli percepisce delle mancie dalle suddette fabbriche, che lo lubrificano generosamente. Ora però pare che le azioni di Colson siano piuttosto in ribasso. Egli aveva persuaso il Negus che gli Stati Uniti si sarebbero opposti, anche con mezzi coercitivi, contro l'Italia. Ma il fiasco della concessione Rickett, l'annullamento ordinato dal Governo americano e il ritiro della Standard Oil, sono stati altrettanti colpi di grazia per il nostro Colson, che, tra l'altro, è un terribile chiacchierone, grande amante del wisky e del gin, che egli fa venire appositamente da Gibuti. Già da qualche giorno però il buon Colson non fa la consueta apparizione nella sua lussuosa Ford attraverso Addis Abeba. Evidentemente egli sta rinchiuso in casa, a meditare, con una più abbondante quantità di gin, sulle sue sfortune di questi giorni.

Il Negus riconfortato dal discorso di Hoare nasconde il tesoro

Londra, 13

Secondo notizie provenienti da Addis Abeba il Negus provvede attualmente a mettere al sicuro i gioielli della Corona facendoli trasportare in un riparo di cemento armato appositamente costruito in località tenuta gelosamente segreta.

Il tesoro è costituito dalla corona d'oro dell'Imperatore Teodoro, già venuto in possesso degli inglesi dopo la battaglia di Magdala, e restituita al Negus da Re Giorgio durante la visita a Londra del Re dei Re nel 1925; una collana d'oro che la leggenda afferma appartenesse alla Regina di Saba e che da allora adorna il petto delle imperatrici abissine; una corona d'oro destinata all'incoronamento dei Sovrani etiopici e uno scettro pure d'oro, dono di Re Giorgio d'Inghilterra.

Il discorso di Hoare a Ginevra ha molto riconfortato l'Imperatore e il suo seguito. Il Governo abissino ha espresso al Ministro inglese la gratitudine dell'Etiopia.

L'Imperatore sarebbe più che mai deciso a non cedere alla forza e sarebbe fiducioso nell'appoggio di una grande Potenza per la salvezza del Paese.

Nel caso in cui gli italiani avanzassero senza una dichiarazione di guerra, l'Imperatore consegnerebbe subito i passaporti al Ministro italiano conte Vinci, e tutti gli italiani stabiliti in Etiopia sarebbero internati come prigionieri di guerra!

Un messaggio al Duce degli ungheresi di Milano

«Pronti a servire la terra fraterna»

Roma, 13

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

«*Gli ungheresi di Milano adunati esprimono all'E. V. la loro incrollabile fede nel trionfo della giusta causa italiana dichiarandosi pronti a servire dovunque e con qualunque sacrificio la terra fraterna la cui grandezza e potenza sono la costante fiamma della resurrezione ungherese.* — Le presidenze del «Circolo Ungherese» e della Camera di Commercio Italiana e ungherese di Milano: Gallia, Langer Rohonczy».

Baistrocchi passa in rivista truppe partenti per l'Africa

Torino, 13

S. E. Baistrocchi, accompagnato dal Comandante il Corpo d'Armata di Torino e dal Comandante la Divisione «Assietta» ha passato in rivista nella piazza d'armi di Cuneo reparti della Divisione in partenza per l'Africa orientale.

S. E. Baistrocchi si è quindi recato a Cuneo, ove ha passato in rivista il battaglione mitraglieri del 33. Fanteria della Divisione «Assietta». Il Sottosegretario di Stato ha tenuto poi il rapporto degli ufficiali del battaglione, che si è iniziato e concluso col saluto al Re e al Duce.

S. E. Baistrocchi si è recato pure ad Alba e a San Remo, ove ha passato in rivista reparti del 38. Fanteria e del 41 Fanteria, pure mobilitati per l'Africa orientale.

Reparti dell'"Assietta" partiti da Genova

Il gen. Baistrocchi fra i soldati

Genova, 13

Questa notte sono partiti per l'Africa orientale da Ponte dei Mille, a bordo del piroscafo «Gradisca», reparti della Divisione «Assietta». Tutte le organizzazioni avevano inviato alla stazione marittima le proprie rappresentanze con gagliardetti. A salutare i partenti erano convenute le autorità e una massa imponente di popolo che ha rinnovato ai soldati le manifestazioni entusiastiche già tributate ieri ai primi scaglioni della «Cosseria» salpati con l'«Oceania».

Il Sottosegretario di Stato alla Guerra ha assistito alla partenza e si è recato a bordo del «Gradisca» accompagnato dal comandante il Corpo di Armata di Torino.

Idillio pacifista

Washington e i sacri patti

Washington, 13

I giornalisti sono stati convocati ad una riunione straordinaria dal Segretario di Stato che ha fatto una lunga dichiarazione concernente il conflitto italo-etiopico.

Egli, dopo aver illustrato in ordine cronologico tutte le fasi dell'interessamento americano per il conflitto stesso, ha ricapitolato quanto il Governo degli Stati Uniti ha fatto per cooperare ad una possibile pacifica soluzione ed ha ricordato da ultimo il patto di Parigi dicendo che gli Stati Uniti, persuasi che le controversie internazionali possono essere risolte con metodi pacifisti, si mantengono fedeli agli impegni assunti col patto stesso.

La «Newyork Herald Tribune» pubblica una corrispondenza di Whitaker dall'Asmara in cui afferma che l'Italia ha riunito in Africa non solo l'esercito più grande che vi sia mai stato inviato da una potenza estera, ma anche la forza meglio addestrata ed equipaggiata che si sia mai vista nel mondo dalla fine della guerra mondiale, superiore come qualità perfino all'esercito giapponese in Manciuria. Il corrispondente ha trovato fra i soldati e gli operai dell'Africa Orientale un morale altissimo ed un entusiasmo che nessuna difficoltà può diminuire nonchè una notevole resistenza fisica. Il numero dei malati è trascurabile, grazie alle efficaci misure sanitarie ed al concentramento delle truppe sugli altipiani ove il clima è sano.

Il pensiero di Schuschnigg

Ginevra, 13

Il diffuso giornale popolare della Svizzera francese «La Suisse» reca da Londra:

Il Cancelliere austriaco Schuschnigg, interrogato a S. Gilgen, presso Strasburgo, dal signor Randolph Churchill, figlio dell'uomo di Stato britannico, sull'atteggiamento della Lega delle Nazioni di fronte al problema abissino, ha dichiarato testualmente:

«Dato che la Società delle Nazioni ha rifiutato di applicare sanzioni quando il Giappone sferrò la sua azione nella Manciuria e quando scoppiò la guerra nel Chaco, non possiamo comprendere perchè Ginevra applicherebbe una politica diversa nei riguardi dell'Italia. Deplorerei vivamente una decisione a favore dell'applicazione di sanzioni, perchè l'Italia sarebbe allora costretta a lasciare la Società delle Nazioni, ciò che sarebbe un colpo terribile per la pace dell'Europa».

La più stupida politica

Londra, 13

L'«Evening News» scrive che il discorso di Hoare o almeno l'interpretazione che di esso è stata fatta all'estero significa che il Governo britannico è pronto a ricorrere a sanzioni se gli altri sono d'accordo. Questo atteggiamento può non essere, dice il giornale, disonorevole, ma è anche senza dubbio la manifestazione più stupida di politica estera che si sia mai avuta da parte di un governo inglese. Vi è inoltre un punto che i pacifisti inglesi hanno trascurato: essi hanno condannato l'Italia: però essi non sono una corte internazionale e l'Italia non si è sottoposta al loro giudizio. Ma la Lega non possiede alcun meccanismo attraverso il quale un paese possa essere giudicato perchè si ritiene che abbia l'intenzione di commettere dei torti. Se cominceranno le ostilità la Lega potrà mandare una commissione di sfaccendati sul posto per decidere chi è stato l'aggressore. Una volta entrata in possesso del rapporto la Lega potrà condannare qualcuno e se vorrà commettere un suicidio potrà spingersi a pronunciare una sentenza e cercare di applicarla.

Il «Daily Mail» pubblica stamane un articolo di Ward Prince nel quale la politica del governo inglese è definita la più stupida politica che sia stata mai eseguita. Ward Prince scrive che il «Daily Telegraph» (che si tiene in istretto contatto con Eden) ha perfettamente definita la situazione quando in una corrispondenza da Ginevra ha dichiarato che una grande maggioranza dei membri della Lega è pronta ad accettare l'idea di sanzioni attive ma volge i suoi occhi alla Gran Bretagna per ogni necessaria azione nel Mediterraneo. In altri termini, continua Ward Prince, la Inghilterra deve mettere il campanello al collo del gatto mentre tutti gli altri topi restano tranquilli nel loro buco.

Sintomatica boria di quel tale Rickett

Vienna, 13

Rickett che è arrivato stamane per via aerea a Vienna ha dichiarato al «Telegraph» che il suo contratto col Negus conserva tutto il suo valore e che i giornali che scrivono che le concessioni sono annullate sono in errore.

Il testo del decreto sull'imposta sui frutti dei titoli al portatore emessi da società ed enti diversi dallo Stato

Roma, 13

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R.D.L. 7 settembre 1935-XIII, n. 1627, concernente la istituzione di una imposta del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore emessi da società istituti ed enti diversi dallo Stato. Ecco il testo del decreto:

«Art. 1. — I dividendi, gli interessi, i premi ed i frutti di ogni genere di azioni non intestati, nonchè di altri titoli al portatore emessi nel Regno di società, istituti ed enti diversi dallo Stato, sono soggetti ad una imposta nella misura del 10 per cento da accertare al nome della società istituto od ente emittente con l'obbligo di rivalersene, nonostante qualsiasi patto in contrario, verso i percipienti. L'imposta si applica ad ogni distribuzione di redditi o di riserve e ad ogni attribuzione di utili o di benefici sotto qualsiasi forma eseguita a portatori di titoli non intestati da parte degli enti predetti.

«Art. 2. — L'imposta di cui al precedente articolo si applica su tutti i frutti di titoli al portatore di cui all'art. 1 che divengano esigibili dopo la data di pubblicazione del presente decreto.

«Art. 3. — Le società istituti ed enti emittenti sono tenuti a fornire al competente ufficio distrettuale delle imposte dirette la dimostrazione dell'esatta applicazione del tributo a carico dei portatori di titoli non intestati, fornendo altresì la indicazione nominativa dei possessori dei titoli intestati e l'ammontare dei frutti loro corrisposti.

«Art. 4. — Senza pregiudizio dell'applicazione delle penali sancite dal Testo approvato con R. D. 7 settembre 1931, n. 1608, ove consti che le società, istituti ed enti emittenti abbiano omesso di eseguire la ritenuta dell'imposta speciale a carico dei portatori di titoli non intestati, sarà applicata a loro carico, per tale trasgressione, una sopratassa pari al 50 per cento dell'ammontare di imposta non trattenuta. La sopratassa di cui al precedente comma sarà altresì applicata ogni qualvolta l'ufficio delle imposte, in difetto della prova della nominatività dei titoli prescritta dalla ultima parte dell'articolo precedente, proceda all'accertamento della imposta sui frutti dei titoli al portatore.

«Art. 5. — Le società istituti ed enti emittenti che hanno l'obbligo di eseguire la ritenuta della imposta sui frutti dei titoli al portatore, ne verseranno l'importo su uno speciale conto corrente postale dell'Ufficio del Registro non oltre il 15° giorno da quello in cui i frutti stessi sono divenuti esigibili riportando a tergo del certificato di allibramento e della ricevuta del bollettino di versamento i precisi estremi della causale del versamento stesso.

«Art. 6. — Entro il 31 gennaio di ciascun anno le società istituti ed enti emittenti sono tenuti a presentare al competente ufficio distrettuale delle imposte una dichiarazione particolareggiata dell'imposta trattenuta sui frutti di titoli al portatore pagati nell'anno precedente indicando gli estremi dei versamenti sul conto corrente postale di cui al precedente articolo.

«Art. 7. — Salva la applicazione delle penali sancite nel testo approvato con R. D. 17 settembre 1932 n. 1608 per i ritardi nel versamento sul conto corrente postale è applicata in favore dell'Erario, una indennità di mora nella misura del 10 o del 5 per cento, a seconda che tale ritardo superi ovvero non superi i quindici giorni.

«Art. 8. — L'azione della finanza per la rettifica delle dichiarazioni e per gli accertamenti di ufficio si prescrive in una con la azione relativa all'accertamento definitivo agli effetti della imposta di R. M. da eseguirsi sulla base del bilancio nel quale i pagamenti dei frutti di titoli al portatore risultino contabilizzati.

«Art. 9. — L'ammontare della imposta dovuta per versamenti omessi e l'importo delle relative indennità di mora e penalità sono riscossi per ruolo in unica soluzione alla scadenza normale della prima rata bimestrale successiva alla pubblicazione del ruolo stesso. L'Intendenza di Finanza può autorizzare in qualunque tempo la formazione di un ruolo speciale in cui la imposta e le relative indennità di mora e penalità saranno iscritte anche in base a semplice avviso di accertamento e di rettifica dell'ufficio delle imposte.

«Art. 10. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in Legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge».

Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri

Roma, 13

Come è stato annunciato si riunirà domani, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

L'ESPLORATORE GAETANO CASATI

Al centro dell'Africa

Era un ignoto quando partì dall'Italia la vigilia di Natale del 1879: dieci anni dopo, rientrando in Patria nell'aprile del 1890, il suo nome sonava in Europa, accanto a quelli di Speke e di Grant e di Stanley, i pionieri della civiltà nel cuore del Continente nero.

Gaetano Casati, nato a Lesmo (Monza) nel 1838, dopo aver fatto le campagne del 59 e del 66 ed essersi distinto nella lotta contro il brigantaggio, lasciato l'esercito e chiamato da Manfredo Camperio alla redazione del giornale l'«Esploratore» si offriva, nel 1879, di recarsi nell'Equatoria, di dove un italiano, l'esploratore Romolo Gessi, faceva richiesta di «un giovane possibilmente ufficiale, che conoscesse il modo di costruire carte geografiche».

Gli si voleva affidare un compito scientifico: l'esplorazione completa del bacino dell'Uelle; un fiume che scende da un altopiano a nord del Lago Alberto e, prendendo lungo il suo corso vari nomi a seconda dei paesi attraversati, confluisce nel Congo. Il lago Alberto, che è il più settentrionale dei grandi bacini lacustri di cui è ricca l'Africa equatoriale, era stato esplorato, in un viaggio di circumnavigazione, appunto da Romolo Gessi.

Casati dunque partì, la vigilia di Natale del 1879, e non rimpatriò che dieci anni dopo. Nel frattempo Gessi morì, fiaccato dai patimenti di un viaggio sul fiume delle Gazzelle, uno degli affluenti di sinistra del Nilo: e del Casati, dopo qualche tempo, si seppe soltanto questo: che, pregato dal Gessi di raggiungere a Ladò, nell'Equatoria, il dottore Edoardo Schnitzer, un medico tedesco nominato dal Governo di Kartum «mudir», o governatore supremo, dell'Equatoria col nome di Emir pascià, si trovava segregato con quest'ultimo dalla sollevazione mahdista contro il governo egiziano.

L'Inghilterra allestì una spedizione ed Henry Stanley, l'esploratore del Congo, la guidò energicamente attraverso zone inesplorate e foreste vergini, raggiungendo, nell'aprile del 1888, la sponda orientale del lago Alberto, dove riusciva a prendere contatto con Casati e con Emir pascià.

Casati raggiunge Chibiro, sulla sponda orientale del lago Alberto, e di là Giuaia, dove regna, despota sinistro, re Cina, o Kabrega, come altrimenti è designato dalla storia. «Cina è un nero, — scrive Casati nel suo Dieci anni in Equatoria —, quindi pauroso, sospettoso, indugiatore, di animo irresoluto, di mente piccola, bugiardo nel dire, facile alle tristi influenze, vero impasto di malizia e di codardia».

Ma intanto l'annuncio che Stanley, inviato dall'Inghilterra a salvare Emir e Casati, stava per raggiungere dal Congo il lago Alberto, era pervenuto anche agli orecchi di re Cina, il quale, passando con stupefacente disinvoltura dall'alleanza all'ostilità, decise di sbarazzarsi di Casati.

L'esploratore italiano, che è in compagnia di un negoziante arabo nominato Biri, viene attirato in un tranello, assalito, legato, fatto segno a maltrattamenti di ogni genere, tutto quel che aveva con sè, carte, appunti, strumenti, armi, gli viene confiscato: egli è alla mercè del re indigeno che però, all'ultimo momento, esita a ordinare l'esecuzione della condanna a morte decretata contro il «bianco». Un momentaneo rilassamento della vigilanza è abilmente sfruttato da Casati e da Biri che una notte si liberano dai lacci e si gettano nel bosco.

Peripezia d'ogni genere accompagnano l'audacissima fuga. L'anima umana non muore, se non col permesso di Dio, è il motto che soccorre Casati nei momenti in cui lo sfinimento della fame e del sonno è sul punto di abbatterlo. Eccoli in riva al lago. Pensano di traghettarlo con una zattera: e si accingono alla costruzione. Ma che avviene? Si vedono turbe di selvaggi far cenni dalle rive e poi fuggire a precipizio. Un pennacchio di fumo si profila all'orizzonte.

Il vapore, il vapore! — gridano, impazziti di gioia, Casati e Biri. Era un piroscafo egiziano, il «Kedive», e recava a bordo Emir Pascià accorso da Vadelai alla notizia del misfatto che si stava tramando.

Ora bisogna decidere sulla condotta futura. Accettare il soccorso di Stanley? Era un salvatore o un dittatore? Casati evitò la rottura fra l'inglese e il tedesco, e, ottenne che Emir accettasse il soccorso di Stanley. La partenza fu stabilita per il 10 aprile del 1889. Cominciò un altro calvario. La marcia dal lago Alberto al nuovo lago Alberto Edoardo, rasentando le pendici del Ruvenzori, e dal lavo Vittoria a Bagamoio, durò nove mesi. Ogni giorno si annoveravano i caduti, i dispersi, gli abbandonati per via. Le molestie degli indigeni e gli assalti delle belve concorrevano a decimare la colonna. A Bagamoio, il 4 dicembre 1889, la spaventosa odissea ha termine. Casati vi arriva febbricitante, con un abito imbastito con la tela di una barca e pochi oggetti.

Forse pochi sanno, a Monza, che il ricordo e le carte e la carabina e l'abito logoro e stinto con cui l'esploratore, oramai bianco di chiome benchè non avesse ancora cinquant'anni, arrivò a Zanzibar, sono custoditi dalla signora Amina Casati, l'orfanella di Giuaia.

E' lei, che nella notte del 6 al 7 marzo 1902, abbassa le palpebre sugli occhi vitrei del suo benefattore, che, dopo l'avventurosa vicenda africana, s'era ritirato, schivo di onori, in una villetta a Cortenova di Brianza. Nata sotto il cielo dell'Equatore, condotta bambina nella patria del «bianco», Amina discorre, ancor oggi, di lui con tenera reverenza filiale.

Dante Serra

Soldati d'Italia

Encomio solenne alla memoria di un fante morto in Val Canale

Roma, 13

Il Giornale Militare Ufficiale pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito:

Encomio solenne al soldato Sadocco Elio da Monselice del 58° fanteria (alla memoria). «Caduto accidentalmente mentre stava per lanciare una bomba e ferito a morte per lo scoppio, pur consapevole del proprio gravissimo stato, anzichè pensare a se stesso si preoccupava, fino a quando non perdeva la conoscenza, della sorte dei compagni vicini che temeva feriti. - Camporosso in Val Canale, 30 luglio 1935-XIII».

Encomio solenne all'artigliere Cagliardi Walter del 23° artiglieria del Timavo: «Colpito in varie parti del corpo per accidentale scoppio di una bomba durante una esercitazione, sopportava con virile contegno le grandi sofferenze delle ferite e della successiva necessaria amputazione della mano destra, dimostrandosi solo dolente che l'accaduto gli togliesse la possibilità di partire per l'Africa Orientale come era suo desiderio già da tempo espresso. - Trieste, 12 agosto 1935-XIII».

L'omaggio di Badoglio al Milite Ignoto francese

Parigi, 13

Il Maresciallo Badoglio, accompagnato dal generale Visconti Prasca, dagli ufficiali del suo seguito e dagli addetti militari si è recato all'arco del trionfo a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Quivi è stato ricevuto dal generale Gouraud, Governatore Militare di Parigi, dal generale Lanoix, comandante la Piazza e dai presidenti delle quattro grandi associazioni italiane di Parigi — volontari, ex combattenti, mutilati e garibaldini — accompagnati da rappresentanze con bandiera. Un reparto della guardia repubblicana ha reso gli onori. Compiuto il rito il Maresciallo Badoglio ha firmato il Libro d'oro.

Il Maresciallo Badoglio ha assistito stamane agli Invalidi ad una parata, durante la quale ha insignito della Croce di guerra italiana, dodici grandi mutilati di guerra, tra cui il generale Mariaux. Successivamente il Maresciallo si è lungamente intrattenuto nel Museo dell'Esercito, che racchiude preziosi cimeli storici che ricordano l'intera epopea militare francese dal Medio Evo fino ad oggi.

Gli ulema della Libia riconoscenti all'Italia fascista

Un devoto messaggio al Duce

Tripoli, 13

Nel Palazzo governatoriale il Maresciallo Balbo ha riunito tutti gli Ulema della Libia per trattare importanti questioni riflettenti il progresso religioso, civile e morale della popolazione mussulmana.

La riunione è riuscita imponente per l'intervento di tutte le più spiccate personalità indigene oltre che delle principali autorità della colonia. Fra le più significative deliberazioni adottate dal Governatore in base alla opinione liberamente espressa dai convenuti è quella di evidente portata etico-sociale che vieta la consumazione del matrimonio prima che la sposa abbia raggiunto il quindicesimo anno di età ponendo così fine a un intollerabile stato di cose che comportava il matrimonio, non con fanciulle ma con bimbe decenni. La scuola coranica avrà poi una opportuna tutela sanitaria mentre è stata creata una scuola per infermiere arabe in cui verranno insegnate nozioni atte a combattere la mortalità infantile.

I convenuti hanno espresso alla fine della riunione la loro soddisfazione per la recente istituzione «Gioventù Araba del Littorio» e il Cadì di Tripoli ha pronunziato un discorso per ringraziare il Governatore generale delle provvidenze adottate. E' stato quindi inviato al Duce il seguente telegramma di omaggio con la firma di tutti gli Ulema e di tutte le notabilità:

«Quaranta Ulema di tutta la Libia, adunati dal Maresciallo Balbo per lo studio di importanti problemi riguardanti la popolazione araba, vogliono esprimere alla E. V. tutta la loro riconoscenza per le provvide iniziative del loro Governatore tendenti a portare i mussulmani ad un grado di civiltà e di benessere degno di Roma e del Fascismo. Mentre sono orgogliosi di riaffermare la più assoluta fedeltà al Duce ed all'Italia invocano da Iddio che i loro correligionari che hanno chiesto in questo eccezionale momento di servire l'Italia con le armi possano contribuire con il loro braccio a rendere più grande ancora la gloria del Re. Che Iddio renda sempre vittoriosa l'Italia.

Principe Suleiman Caramanli — Jusuf Cherbso — Sciaref El Gariani — Ahmed Al Fessatui — Ali Ben Sciabàn — Mohamed Ben Mossaud — Omar Noehesci — Hassuna Gurgi — Jsmail Kemali — Ablalla Banun — Ahmed Ghairza — Madmhumd Bu Rchis Senussi — Ben Mohamed Miuio El Aradi — Mohammed Abu El Assad — Mohammed El Hammali — Abour Rezzach El Besoti — Brahim Bachir — Ahned e Sciaref — Mansur El Abiac — Aboulamio Bebilbani — Mohammed Ben Aner Scech — Hussein Budigiaga Scech — Mustafà Saadaula - Hac Salah Anor Ben Salen Schec — Mahmud Nedin — Ben Musa Schech — Mohammed Burohis Scech — Ahned El Alem Scech — Muchiar Ben Hussein Schech — El Hag Ben Solinan Schech — Abo Ul Hanid — Ben Ascur Schech — Abo Ur Rahnan — Ben Had Mohammed — El Besoti Schech — Teufic Du Rohis Schech — Hamed Hussej — Tuer Schech — Mohammed El Bacuco».

Un passo tripartito per le elezioni di Memel

Londra, 13

La «Reuter» pubblica che sono stati fatti passi dalla Francia, dall'Italia e dalla Gran Bretagna presso il Governo lituano allo scopo di assicurarsi che le prossime elezioni a Memel si svolgano regolarmente.

Il film "Casta Diva" proiettato in tutto il mondo

Roma, 13

Il film italiano «Casta Diva», premiato a Venezia colla Coppa del Duce, ha iniziato le sue programmazioni con grande successo in diversi paesi del mondo. In Francia si proietta già da cinque mesi, accolto con sempre crescente favore, allo studio dell'Etoile, e fra giorni sarà inserito in tutti i programmi della capitale e della provincia. In Spagna, in Cecoslovacchia, in Inghilterra, in Norvegia da settimane il film si proietta nei cinematografi con grande successo.

Il film, la cui realizzazione in Italia ha consentito finora l'importazione di oltre tre milioni di lire in valuta straniera, è stato venduto in tutti i paesi del mondo tranne la Polonia, il Messico e la Cina, dove le trattative saranno concluse tra poco. Colla ripresa della stagione nel prossimo ottobre il film sarà perciò programmato in tutti i paesi del mondo.

I campionati di mestiere degli artigiani

Roma, 13

La Federazione Nazionale fascista degli artigiani comunica che, a rettifica di quanto è già stato segnalato, le gare nazionali dei campionati di mestiere avranno inizio in Roma il 1. ottobre. La premiazione degli apprendisti proclamati campioni nazionali dell'anno XIII sarà fatta dal Duce l'otto ottobre, annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

La guerra nel Chaco starebbe per riaccendersi?

Buenos Aires, 13

La conferenza della pace del Chaco ha sospeso le sue sedute in seguito alla partenza della maggior parte dei delegati. Il Presidente della Bolivia avrebbe dichiarato che la guerra non è terminata. Il Presidente del Paraguay ha fatto sapere ai mediatori che teme una ripresa delle ostilità. *(Radio Stefani).*

Un nuovo bersaglio adottato nell'Aeronautica inglese

Londra, 13

«La Radio Nazionale» informa che la Aeronautica britannica ha in questi ultimi tempi, realizzato uno speciale bersaglio semovente da usarsi in esercitazioni di bombardamento in luogo degli ordinari bersagli rimorchiati e della consueta vecchia corazzata radiocomandata.

Tale bersaglio è costituito da un battello metallico di robustissimo acciaio munito di tre motrici della potenza di 100 HP. ognuna capace di imprimere una velocità massima di 30 miglia all'ora. L'equipaggio è composto di tre persone completamente al riparo da offese grazie ad appositi scudi sistemati nella struttura del battello. Bersagli di tal genere sono stati usati per la prima volta nelle esercitazioni dello scorso agosto.

Una locomotiva a turbina provata sulle ferrovie inglesi

Londra, 13

La prima locomotiva ferroviaria a turbina costruita dalle ferrovie inglesi è stata sottoposta in questa settimana alle prove sulle linea della «London Mikland and Scottisch» fra le stazioni di Euston e Liverpool. Sebbene la locomotiva non sia stata spinta al massimo essa ha mantenuto la velocità media di quasi 70 miglia all'ora con un carico di 330 tonnellate. Oltre a eliminare praticamente tutto il macchinario esteriore si spera che la locomotiva a turbine farà risparmiare il 15 per cento del consumo di carbone, ottenendo una maggiore accelerazione e si risparmierà anche sulla manutenzione delle linee. *(Radio Stefani).*

Imminente scioglimento del Reichstag?

Norimberga, 13

Si apprende che il Reichstag, convocato per ordine di Hitler, si riunirà domani sera a Norimberga. Si crede che il Cancelliere pronuncerà un grande discorso nel quale esaminerà, le ultime misure prese dalla Lituania nei riguardi di Memel, l'incidente del «Bremen» a New York e infine l'ingerenza del «Comintern» negli affari interni della Germania.

Negli ambienti giornalistici stranieri si pensa che il Fuhrer concluderà il suo discorso con l'annuncio dello scioglimento del Reichstag, fedele in questo al principio più volte enunciato di chiamare ogni anno il popolo tedesco ad esprimere il proprio giudizio sulla politica del Governo.

La seconda giornata del congresso social-nazionale dedicato al lavoro ha avuto quale momento saliente l'appello di Hitler agli squadristi del lavoro. Ess., dopo aver sfilato in numero di 50 mila davanti ad Hitler, si sono adunati militarmente inquadrati alla «Zeppelinwiese», dove il Fuehrer, vivamente acclamato, ha loro rivolto la parola, definendo il servizio obbligatorio del lavoro una istituzione destinata a cancellare ogni pregiudizio borghese ed a creare la vera collettività popolare.

Un terrorista ungherese espulso dalla Francia

Parigi, 13

Il terrorista ungherese Buda Koloman, arrestato qualche giorno fa in occasione del viaggio a Parigi del Primo Ministro jugoslavo Stojadinovic, mentre si trovava in un albergo di Mulhouse, è stato liberato ieri, in considerazione del fatto che non esistono precisi elementi di accusa a suo carico.

L'ungherese, al quale è stato interdetto il soggiorno in Francia, è stato accompagnato oltre frontiera.

Il congresso a Ginevra dei mussulmani d'Europa

Ginevra, 13

Il congresso dei mussulmani di Europa si è iniziato a Ginevra con l'intervento di 70 rappresentanti mussulmani di molti paesi europei. I Paesi non rappresentati direttamente, quali la Bulgaria, la Romania, la Grecia e la Spagna, hanno mandato la loro adesione.

Lo stato di allarme prorogato di un mese in Spagna

Madrid, 13

La deputazione permanente delle Cortes proroga di un meso lo stato di allarme e di prevenzione nelle provincie nelle quali è in vigore.

La condanna a morte di nove insorti albanesi

Tirana, 13

Il tribunale politico di Fieri, continuando la sua attività ha condannato alla pena capitale altre nove persone implicate nel recente movimento sedizioso.

La salma di Long sepolta nel Campidoglio della Luisiana

Baton Rouge (Luisiana), 13

La salma del sen. Houy Long, vestita d'un abito nero, è stata sepolta in serata sotto una semplice lastra di marmo nel Campidoglio statale. Centomila persone formavano il corteo.

Un nuovo primato di velocità aerea stabilito in America?

Salanna (California), 13

Un nuovo primato di velocità per aeroplani terrestri è stato, a quanto si afferma, stabilito da Howard Hugnes, milionario produttore di films e appassionato degli sports, in una serie di voli sopra un circuito chiuso. Sebbene il tempo esatto non sia stato ancora calcolato i cronometristi dell'Associazione aeronautica nazionale dicono che egli ha girato ad una velocità di circa 390 miglia l'ora. *(Radio Stefani).*

Diciassette deputati messicani privati dell'immunità parlamentare

Città del Messico, 13

La Camera dei deputati ha tolto l'immunità parlamentare a diciassette deputati di estrema destra in seguito al sanguinoso conflitto di mercoledì scorso: conflitto in cui, com'è noto, trovarono la morte due membri del Parlamento, mentre altri due rimasero feriti. I diciassette deputati suddetti dovranno rispondere in sede giudiziaria dell'accusa di partecipazione al conflitto. Essi, unitamente ai due uccisi, saranno sostituiti immediatamente con altrettanti deputati che, a quanto si assicura, saranno scelti fra le file dei partiti di sinistra. In tal modo il gruppo parlamentare di destra cesserà praticamente di esistere e il programma legislativo del Presidente Cardenas non avrà più che pochi oppositori in seno alla Camera dei deputati.

Grave esplosione in una miniera inglese

17 morti e 40 feriti

Londra, 13

Si apprende che una violentissima esplosione si è prodotta per cause ancora ignorate in una miniera di carbone a Darton presso Barnsley.

Secondo le notizie finora pervenute si deplorerebbero 17 morti e 40 feriti.

Furioso incendio in una città giapponese

40 morti — 5000 senza tetto

Tokio, 13

Un furiosissimo incendio, durato sei ore, ha distrutto un terzo della città di Shipata nella provincia di Niigata. Cinquanta persone sono rimaste ferite e seimila sono senza tetto. I danni sono valutati a tre milioni di yen. *(Radio Stefani)*

Carnera è ripartito per New York

Genova, 13

Primo Carnera è partito oggi a bordo del «Rex» per recarsi a New York, ove si incontrerà col pugile tedesco Neusel. Il pugile appariva in ottime condizioni di salute e di spirito.

IN BREVE

ESTERO

I tecnici italiani dei Cantieri Cosulich di Monfalcone con a capo il direttore generale sono stati festeggiati a Varsavia, ove il Ministro della Industria ha offerto loro un ricevimento.

Undici piroscafi sono partiti ieri sera da New York senza firmare l'accordo con l'associazione dei radiotelegrafisti mentre altri hanno arruolato nuovi radiotelegrafisti.

Le nozze fra il campione di tennis Freed Perry e l'attrice cinematografica Helen Winson sono state celebrate ieri ad Harrisun (Stato di New York).

L'aviatrice Laura Ingalise è giunta ieri a New York da Los Angeles, dopo un volo di 13 ore e 34 primi, battendo il primato aereo transcontinentale femminile detenuto dalla aviatrice Amelia Hearhart in 17 ore e 7 primi.

INTERNO

Un arruolamento speciale volontario nei Centri automobilistici, con ferma a sergente, è stato aperto. La circolare è pubblicata nel Giornale Militare Ufficiale.

All'Accademia Navale di Livorno sono rientrati gli allievi reduci dall'annuale crociera d'istruzione a bordo delle R.R. Navi-Scuola «Vespucci» e «Colombo».

Una serata veneziana sarà svolta in piazza San Marco, durante la quale trecento coristi terranno un concerto. Essa sarà data in onore dei soci del Rotary Club Internazionale, il cui congresso si terrà a Venezia.

La popolazione di Tripoli è salita da 93.738 a 94.041 abitanti, di cui 30 mila 107 metropolitani, 59 mila 938 indigeni tra mussulmani ed israeliti, 3997 stranieri.

LA VITA SPORTIVA

Per la prima della Coppa Italia

l'Udinese ospiterà la vecchia rivale di Trento

(Domani - Campo Moretti - ore 16)

(L. n.) Domani s'inizia l'attività calcistica nazionale ed i bianco-neri di Bellotto ospiteranno, dunque, per la prima partita della stagione 1935-36 i vecchi valorosi rivali trentini. L'Udinese, giovedì scorso, ha sostenuto il suo ultimo galoppo di allenamento e nel complesso ha dimostrato di essere pronta per sostenere con buone probabilità le fatiche, sia della «Coppa Italia» che del campionato di Divisione C. Anche l'ospite, dal canto suo, è bene preparata e decisa di non sfigurare al Polisportivo Moretti. Del resto sul terreno udinese i bianchi trentini fornirono sempre delle prove ammirevoli. Questa volta inoltre, come del resto era preveduto, la squadra ha rinforzato i suoi ranghi con elementi giovani ma che non tarderanno a farsi strada. A difesa della rete vi sarà il sempre valido e coraggioso Manzini, già noto agli sportivi udinesi per la bella esibizione fornita lo scorso anno. Il trio estremo sarà completato dai due potenti terzini che anche quest'anno sono rimasti fedeli alla casacca bianca: Benatti e Busin. Questa è una coppia di terzini veramente invidiabile e sarà l'ostacolo più duro per il quintetto attaccante udinese. Una sola variazione nella linea mediana: l'innesto del bolzanino Ansaloni tra i due valorosi e combattivi Andreatti e Scoz. Se questi tre elementi si sono affiatati a dovere, per il gioco d'attacco e per quello difensivo, il Trento non può pretendere di meglio. Su per giù, il quintetto attaccante è rimasto lo stesso dello scorso campionato. Stella, il promettente e formidabile cannoniere della scorsa stagione trascinerà l'attacco, assecondato dai due infaticabili interni Bernardin e Cisit. Il posto di quest'ultimo però per la prima partita, con tutta probabilità, sarà occupato da un promettente elemento nuovo alle grandi battaglie calcistiche, ma già pronto per ben figurare nella Divisione C: Pisani. Alle estreme, rivedremo il veloce Mascatto e l'ottimo Rognini. Questo, sarebbe l'undici trentino che domani inizierà la «Coppa Italia», ma i bianchi hanno in cantiere un nucleo numeroso di giovani promettenti, provenienti dalle file dei liberi.

Dopo l'allenamento di giovedì, il nostro terzino Ciroi, è entrato in clinica per sottomettersi all'operazione del menisco. L'Udinese pertanto scenderà in campo nella seguente formazione: Tonello, Bellotto e Ricci; Petrozzi, Cappellaro e Dal Pont; Peresson, Costa, Abatematteo, Mestroni e Cossio.

Zugliano - Serenissima

Domani, ospite dei cadetti del Zugliano, sarà la forte squadra della Serenissima di Udine, che tanto si distingue nell'attuale trofeo «F. Cantarutti». L'incontro avrà inizio alle ore 15. L'undici della Serenissima giocherà nella seguente formazione: Bertoni, De Stefano e Bertoli; Candotto, Tosoni e Modotti; Pacifico, Chiarandini L., D'Odorico, Gentile e Chiavon.

BOCCE

Una gara a Paderno

Domani, nel cortile della trattoria Bertoli a Paderno, si svolgerà una grande gara di bocce con inizio alle ore 15.

VITA ECONOMICA

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 13 settembre:

C.R.S. Serie Stet 5%	320.—	313.—
Opera Pub. I.R.I. 4.50%	404.—	402.50
» » Eller 4.50%	408.—	405.—
Pubblica utilità 6%	441.—	443.50
» » s. tel. 6%	442.—	442.—
Credito Navale 6.50%	461.—	455.—
Edison cm. 1931 6%	467.—	462.—
Emiliena 6%	463 —	461.—
Meridionale di Et. 6%	438.—	431.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	440.—	435.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 13 settembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	70.—	71 10
Pr. Conv.	68 —	68 —
Obbl. Ven. 3 50	80 —	79.87
B. T. 1940	93.—	93.90
B. T. 1941	93.—	92.50
B. T. 1943	84.30	83 25
B. d'Italia	—	1405 —
Assicur. Generali	3975.—	—
Assicurat. Ital.	400.—	—
Riun. A.	1750.—	—
Riun. B.	1645.—	—
Cosulich	18.—	—
Cascomi Seta	—	270 —
Snia Viscosa	—	292.—
Fiat	—	315.—
Edison	703.—	707.—
Soc. Adr. Elettr.	—	151.—
Tern.	194.—	205.—
Francia	80.70	80 70
Londra	60.62	60.67
Svizzera	398.50	398.56
New York	12.275	12 275
Berlino	—	402.13
Belgio	—	208.—
Spagna	—	167.50
Praga	—	50.75

MERCATI

A S. DANIELE

Frumento al q.le da L. 100 a 110 — Granoturco da 90 a 94 — Segala da 90 a 92 — Avena da 85 a 88 — Formaggio al Kg. da lire 7.50 a 8 — Patate al q.le da 30 a 40 — Galline al Kg. da lire 4.50 a 4.80 — Polli da 4.80 a 5 — Tacchini da 2,80 a 3 — Oche da 1.90 a 2 — Suini da allevamento per capo da lire 75 a 100 — id. da latte da 25 a 35 — Entrati: Suini da allevamento 11 — da latte 257 — Venduti tre quarti circa.

Andamento: discreto, un po' sostenuto sui cereali; buon concorso di pubblico. Affari discreti.

ECONOMICI

COMMERCIALI

Agli Sposi? La Galleria Veneziana, Udine praticherà prezzi bassissimi: lampade, lampadari, bomboniere. Scelta vastissima.

Casa d'Asta Marchetti - Udine - Svendita di un grande blocco di tappeti e quadri. Occasioni: Remington — Olivetti e Radio. Studio Rovere. 5302 S

Vendo Udine via Uccellis fabbricato nuovo vani 10, 600 mq. scoperto. Vasto magazzino L. 30.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5216 L.

Cedesi negozio di chincaglierie, mercerie ecc. Per informazioni rivolgersi Via Cividale 53. 5321 S

Per L. 10 (un rasoio 900 e 100 lame Nova) per pelo e contropelo. Coltellinaio-arrotino. Via Vittorio Veneto 38 Udine.

Furgoncino 501 coloniale, perfetto vendo vera occasione. Autorimessa Biarzino, Piazza Umberto I.

FITTI

Affittasi camera con due letti eventuale uso cucina. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5335 S

Affittasi Via Cicogna 40 II. piano appartamento ammobiliato — due stanze letto, cucina, salotto, stanzino — uso giardino. 5322 S

Affittasi Via Grazzano 26, stanza con due vetrine, retrostanza, water, lavabo. 5338 S

A duecento metri dalla stazione affittasi ariosa casa ambienti 7, water, gas, corte. Prezzo onestissimo. Rivolgersi via Palestro 8. 5323 S

Camere ammobigliate con pensione per studenti. Rivolgersi Via Brenari 9. 5331 S

Cividale splendido appartamento giardino garage. Affittasi per 1. ottobre. Rivolgersi Roselli Luigi via Rialto 8, telefono 2-90. 5330 S

Negozio d'affittare via Pellicerie 10. Rivolgersi Viale Trieste 76 A. 5327 S

OFFERTE D'IMPIEGO

cent. 30 la parola. Min. L. 3

Cercasi serio produttore nuovo ramo assicurazioni. Stipendio fisso L. 600. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5336 S

Guadagno onesto lavoro a giovanissimi volonterosi. Presentarsi con referenze e titolo studio giovedì e sabato dalle 9 alle 11 in Via Missionari N. 1 a. 5341 S

LA VITA CITTADINA

Opera Nazionale Balilla

Il plauso di S. E. Ricci

ai reparti friulani

S. E. Renato Ricci ha inviato alla Presidenza del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di Udine il seguente telegramma:

« *Sono lieto comunicare che Manipolo Avanguardisti codesto Comitato si è classificato decimo graduatoria generale Concorso Ginnico-Atletico - Militare « VII Campo Dux ». Compiacciomi vivamente buona affermazione che prova grado addestramento Avanguardisti e perizia dirigenti* ».

L'affermazione degli Avanguardisti friulani — che ha valso ad essi ed ai dirigenti il compiacimento di S. E. Ricci — sarà appresa con viva soddisfazione. Già nella classifica delle singole gare il Comitato di Udine si era piazzato nei posti d'onore ed a ciò fa degno riscontro la graduatoria generale che convalida il successo.

Questi risultati sono il frutto della efficienza organizzativa e della perfetta preparazione che sempre hanno contraddistinto i reparti friulani dell'Opera Balilla.

I comitati di propaganda

per la lotteria provinciale

In conformità alle istruzioni impartite sono già stati costituiti o si stanno costituendo in ogni Comune i Comitati di Propaganda della nostra Lotteria. Finora è stata annunciata la costituzione dei detti Comitati presso i seguenti Comuni:

Arta, Artegna, Attimis, Bordano, Buduia, Campoformido, Castions di Strada, Cavasso Nuovo, Cervignano, Chiopris, Chiusaforte, Clauzetto, Cordenons, Drenchia, Enemonzo, Faedis, Fanna, Fiume Veneto, Forni di Sotto, S. Giovanni al Nat., Latisana, Lauco, Lusevera, Meduno, Moggio Udinese, Moimacco, Montereale Cellina, Mortegliano, Pasiano di Pord., Paularo, Pinzano al Tagl., Polcenigo, Pontebba, Povoletto, Pradamano, Prata di Pord., Prato Carnico, Ragogna, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Rive d'Arcano, Ronchis, Roveredo in Piano, S. Quirino, Sedegliano, Sesto al Reghena, Socchieve, Spilimbergo, Taipana, Talmassons, Tarvisio, Travesio, Treppo Carnico, Treppo Grande, Varmo, Vivaro, Zoppola.

* * *

Domani 15 corr. presso tutti i Comitati Comunali della Provincia sarà iniziata la vendita (a una lira ciascuno) dei biglietti della Lotteria.

Fasci Giovanili

Scuola provinciale

di volo senza motore

Le lezioni del corso di volo senza motore avranno inizio martedì 17 settembre alle ore 6.30 presso il campo di S. Caterina.

Gli interessati, per informazioni, potranno rivolgersi alla Segreteria del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, Casa del Littorio.

Nuove disposizioni

per un concorso magistrale

Il R. Provveditore agli studi di Venezia comunica alcune modificazioni alla propria ordinanza 30 maggio 1935, con la quale era indetto, per l'anno 1935-36 un concorso per titoli a posti di quarta categoria (Comuni di Belluno, *Udine*, Treviso, Vicenza e Rovigo) e di terza categoria (Comuni di Venezia, Padova e Verona).

In seguito alle recenti disposizioni ministeriali i termini del concorso sono riaperti a favore anche di coloro che, alla data del 30 maggio hanno sorpassato il 50° anno di età e non ancora il 51° anno, e si trovano in possesso degli altri requisiti di legge, subordinatamente all'approvazione di un provvedimento in corso. Il concorso inoltre è anche aperto per coloro che, anteriormente all'anno scolastico 1934-35, hanno prestato, a seconda delle varie categorie a cui aspirano, quattro od otto anni di « servizio di ruolo », comprendendo in tale servizio anche quello prestato anteriormente all'assunzione in ruolo, purchè riconosciuto in tutto o in parte agli effetti dell'anzianità di ruolo, e nei limiti della durata del riconoscimento.

Coloro che si trovano in queste condizioni dovranno, se intendono partecipare al concorso, far pervenire istanze e documenti al Provveditorato agli Studi non più tardi delle ore 19 del giorno 10 ottobre 1935, a pena di esclusione.

Le norme del concorso per tutto il resto sono quelle già pubblicate col manifesto 30 maggio 1935.

Una lapide a Buttrio

in memoria del dott. Feruglio

Nella ricorrenza del primo anniversario della morte del compianto dott. Aldo Feruglio, il sanatorio di Buttrio, di cui egli fu benemerito socio fondatore, inaugurerà oggi alla presenza dei soci e della famiglia, alle ore 16.30, una lapide in sua memoria.

Il dopolavoro di Chiavris in gita a Trieste

Domani il Dopolavoro di Chiavris effettuerà la gita annuale, con meta Trieste e visita al Cimitero di Redipuglia. Le iscrizioni si chiudono oggi alle ore 12. Partenza alle ore 6.30 dalla sede del Dopolavoro.

Il commiato del col. Esposito dagli alpini dell'8°

Il nuovo comandante

La notizia della nomina della Medaglia d'oro col. Giovanni Esposito a comandante del Presidio militare di Zara, è stata appresa con compiacimento poichè viene a premiare le doti ed i meriti del valoroso ufficiale, ma ha altresì suscitato vivo rammarico perchè si porte da noi un sincero amico che i friulani tutti hanno imparato a conoscere ed amare.

Noti sono i passi della brillante carriera del col. Esposito; come pure gli atti di valore civico e militare che gli valsero ambite decorazioni fra le quali la medaglia d'oro, conferitagli nel 1911 durante la guerra italo-turca e una medaglia al valor civile. Il col. Giovanni Esposito, figlio della generosa e nobile terra d'Abruzzo, compiuto il proprio dovere durante l'ultima guerra, durante la quale si guadagnava una medaglia d'argento e due di bronzo, ritornava nel 1930 in Friuli quale comandante il 56° Reggimento Fanteria di stanza a Cividale e successivamente passava al comando dell'8° Reggimento Alpini. Rientrava così nella grande famiglia « scarpona » accolto con affetto e con gioia; e tali sentimenti egli ha ricambiato con la quotidiana dedizione alla vita del glorioso reggimento.

Il col. Esposito, prima di lasciare il comando, ha voluto personalmente visitare i distaccamenti — da Tarvisio alla Carnia — dei « suoi » alpini e porgere loro il saluto di commiato.

Egli ha poi rivolto agli ufficiali, sottufficiali, graduati e soldato dell'8° Alpini, il seguente messaggio di saluto.

« *Miei ufficiali, sottufficiali, graduati e alpini! Allorquando, un anno e mezzo fa, assunsi il comando del reggimento, feci solenne promessa davanti al labaro, onusto di gloria, di consacrare tutte le mie forze al bene del Re ed alla grandezza della Patria.*

« *Tale promessa ha mantenuta. Ed oggi, distaccandomi da voi, per assumere un comando superiore, mi conforta la certezza di aver conservate intatte le bellissime tradizioni del reggimento, non solo, ma di averle esaltate e viepiù avvalorate nel sentimento di tutti.*

« *Questo splendido risultato io lo debbo in gran parte all'aiuto vostro pieno di amore, di passione e di fede. Voi mi avete dato le più grandi soddisfazioni ed io vi ringrazio dal profondo dell'animo. Impressi nel mio cuore, porterò i vostri nomi nel ricordo affettuoso e nel sentimento della mia riconoscenza infinita.*

« *Nel cortile della caserma, in Udine, secondo un antico vostro voto, ho fatto innalzare il monumento che eternerà nei secoli la memoria dei valorosi Caduti dell'8.o. Lungo le pareti del porticato ho fatto murare il nome di tanti nostri morti rievocandone lo spirito eroico in mezzo a voi. Amate questi simboli e venerateli, ponendoli idealmente accanto al labaro; ad essi ispiratevi per rendere ognora più ardente la vostra fede ed esaltare le vostre virtù nel nome santo della Patria immortale.*

« *Nel dolore del distacco, mi è di grande consolazione elevare il mio pensiero devoto:*

« *Alla Patria, che sotto i nostri occhi vediamo farsi ogni giorno più grande, più forte e più gloriosa: « Evviva l'Italia! »;*

« *Alla sacra Maestà del Re che impersona tutte le virtù e tutte le glorie di Casa Savoia: « Evviva il Re! »;*

« *Al Duce che, rinnovellando l'anima degli italiani e ristabilendo nei loro cuori il sacro culto della Patria, ha restituito, dopo i giorni tristi, l'Italia tutta, nel suo pieno splendore, alla sacra Maestà del Re: « Evviva il Duce! ».*

« *Al nostro Reggimento, palpitante di vita, di azione e di fede; pronto a tutti gli ardimenti e pieno di promessa per l'avvenire: « Evviva l'8. Alpini! »*.

Al col. Esposito, interpreti sicuri dei sentimenti della cittadinanza ed in particolare delle Camicie Nere friulane, rivolgiamo il nostro fervido augurale saluto.

* * *

Al comando dell'8° Alpini, è stato assegnato il ten. col. Giacomo Lombardi, valoroso ufficiale degli alpini, già comandante un Battaglione del 4° Reggimento ed ultimamente sottocapo di Stato Maggiore presso il Corpo d'Armata di Bolzano.

Nato nel 1889, il ten. col. Lombardi ha partecipato alla grande guerra comportandosi da prode, tanto da meritarsi varie decorazioni al valore.

All'egregio ufficiale, nuovo comandante del glorioso « 8° Alpini », il nostro cordiale benvenuto.

Fervore di iniziative

alla Mostra della pollicoltura

Con crescente successo, la Mostra della Pollicoltura e Conigilicoltura, allestita nel Giardino attiguo a via Liruti, in piazza Umberto I, prosegue nel suo programma di propaganda e di dimostrazione pratica.

Quotidianamente una folla considerevole di visitatori affluisce nel grazioso Giardino reso ancor più attraente da opportune installazioni di chioschi; e con interesse e curiosità si indugia dinanzi alle cento e più gabbie ospitanti oltre 500 esemplari, selezionati fra le tante varietà di polli, di conigli, di uccelli.

Alla sera il Giardino della «Mostra» assume un aspetto ancor più attraente per la efficace distribuzione delle luce disposte con pratici accorgimenti. Un motivo veramente grazioso è quello offerto dai cigni galleggianti nella vasca, nel centro della quale un apposito dispositivo illumina gli spruzzi ricascanti con magnifico effetto.

Il concerto del coro del III Gruppo Rionale

Gli ordinatori della Mostra escogitano poi seralmente qualche attrattiva; sere or sono c'è stato un concerto diretto dal prof. Eligio Ciriani; l'altra sera ha avuto svolgimento dalle ore 20,30 alle 22, l'annunciato concerto del coro «Mazzuccato» del III Gruppo Rionale «E. Beltrame». I coristi, presentatisi tutti in costume, si sono allineati sulla Rotonda alla presenza di un pubblico numeroso ed eletto. Sotto la direzione del maestro A. D. Cremaschi è stato eseguito il programma già svolto dallo stesso Coro, all'ultimo Convegno nazionale di Roma nel quale i coristi udinesi hanno ottenuto una lusinghiera affermazione (il quarto premio tra i cinquanta concorrenti) come è stato a suo tempo reso noto. Nel complesso della esecuzione, comprendente canti in italiano ed alcune delle più belle villotte friulane, il Coro ha dato ancora un saggio della sua ottima fusione, delle qualità artistiche di non pochi elementi, del grado di maturità raggiunto nell'assieme; frutto del lavoro intelligente ed appassionato che da tempo ad esso dedica il maestro Cremaschi. Applausi prolungati hanno infatti sottolineato ogni esecuzione esprimendo con ciò il pubblico il proprio gradimento.

Dei pezzi in italiano maggiormente piacquero il « Dio potente salva il Duce » di D. Alaleona, la « Ninna - nanna » e il « Canto del fronte » di B. Pratella; delle villotte, come sempre, « Stelutis alpinis », il « Cialzumit » e la «2.a Rapsodia » di Seghizzi.

Sappiamo che il Comitato ha intenzione di ripetere nel pomeriggio di sabato 21 o nella domenica 22 la bella esecuzione corale.

Domani, domenica, nel recinto della Mostra, dalle ore 10.30 alle 12 svolgerà un concerto la Banda dei Salesiani di Trieste. Dalle ore 18 alle 19.30 terrà concerto invece, la Banda della Dicat.

L'adunata dopolavoristica

Oggi nel pomeriggio, in occasione del Sabato fascista, nel recinto della « Mostra » avrà svolgimento dalle ore 16, una grande adunata dopolavoristica. Ogni gruppo di dopolavoristi accompagnato dal rispettivo dirigente, potrà effettuare la visita per proprio conto, ricordando che l'ingresso alla Mostra per coloro che faranno parte delle comitive è di lire 0.50 per persona.

Per la circostanza la scuola corale femminile composta di cinquanta operaie in costume friulano del Dopolavoro Aziendale « Delser » di Martignacco, diretta dal maestro Cremaschi, svolgerà, alle ore 17, un'audizione corale con il seguente programma:

Parte prima. — Autore sconosciuto: « E l'alegrie e jè daj zòvins »; Autore sconosciuto: « Ti prei ben miò »; Autore sconosciuto: « Su la plui alte cime »; Luigi Garzoni: « La viarte »; Autore sconosciuto: « Giovanin color di rose »; Carlo Conti « La morôsa ».

Parte seconda. — Autore sconosciuto: « E Cerçiuvint di sore »; Autore sconosciuto: « Cheste viole palidute »; Luigi Garzoni: « In che sere »; Riccardo Zumin: « L'ài domandade di sàbide »; Autore sconosciuto: « Al vaive ancie il sorelin»; Arturo Zardini: «La roseane»; Autore sconosciuto: « E' à sunât une di gespui ».

Durante l'audizione la Ditta Delser offrirà al pubblico una scatola con l'assortimento completo di biscotti, caramelle e cioccolattini di propria fabbricazione. Gli acquirenti di detta scatola, che costa solo lire una e porta un numero, concorreranno all'estrazione di vistosi premi che la Ditta Delser mette a disposizione del Comitato.

Il convegno delle massaie rurali

Domani mattina, domenica, si effettuerà il primo Convegno delle Massaie Rurali. Ricordiamo il programma: ore 9.15: Messa alla Basilica delle Grazie — 10: Omaggio ai Caduti in guerra ed ai Martiri Fascisti — 10.45: Benedizione del gagliardetto che sarà donato alle Massaie Rurali dalle Camerate udinesi — 11: Convegno al Palazzo del Littorio — 13: Colazione — 14: Visita alla Mostra Corporativa della pollicoltura e coniglicoltura, alle tavole imbandite disposte nel recinto della Mostra anzichè nell'interno del Collegio Uccellis e sorteggio di galli miglioratori da donarsi alle Massaie presenti.

Riduzioni tramviarie per i visitatori della Mostra

Per favorire l'afflusso dei visitatori alla Mostra la tranvia Tarcento-Udine porrà domani in vendita speciali biglietti di andata-ritorno che daranno diritto all'ingresso gratuito alla Mostra. I biglietti varranno per qualsiasi treno della giornata e saranno validi per il ritorno solo se muniti del timbro della Mostra. Prezzo dei biglietti: da Tarcento L. 4; da Tricesimo L. 2.50.

Treni festivi sulla Udine-S. Daniele

Domani domenica — periodo settembrino di chiamata ai colli di S. Margherita, Moruzzo, Fagagna, S. Daniele, la tramvia di S. Daniele effettuerà oltre ai treni ordinari i treni festivi praticando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per il capolinea di S. Daniele e nel pomeriggio da e per le altre stazioni tutte della linea. Partenze da Udine 6.40 — 9.40 — 12 — 15 — 17 — 19.30 — Partenze da S. Daniele: 6.25 — 7.50 — 13.45 — 16.45 — 18.20 — 21.15.

In tema di biciclette

Un primato ladresco in aumento

Abbiamo dato notizia i giorni scorsi di una brillante operazione dei carabinieri di via Gemona: l'arresto di certo Plinio Tosolini, autore di numerosi furti di biciclette. Fino a ieri costui ha ricordato e confessato il furto di ben 25 biciclette; insistendo nelle indagini ora le biciclette rubate ascenderebbero a 33. A quelle ieri pubblicate aggiungeremo le seguenti sequestrate in vari luoghi: una da uomo rubata presso il municipio di Manzano, un'altra da donna rubata presso la stazione ferroviaria di Codroipo, altre rubate in città e fuori corrispondenti a marche « Phaf », « Ancora »; « Dea »; molte di esse non recano traccia di marca; portano però rispettivamente sui telai i numeri 4580, 8945, 45062, 13773. Gli interessati potranno rivolgersi per l'eventuale riconoscimento presso la Caserma dei Carabinieri in via Gemona.

Cronaca minima

E' stato rinvenuto, in via Paolo Canciani dalla signorina Antonietta Rizzi — negozio di privativa — un portamonete contenente denaro. Lo smarritore potrà rivolgersi per il recupero agli uffici del nostro giornale.

Un trattenimento danzante all'aperto avrà svolgimento domani sera dalle ore 20.30, presso la sede del V. Gruppo Rionale. Potranno parteciparvi i dopolavoristi e loro famiglie.

Fermato per misure di P. S. è stato Ezio Bergamini d'anni 50 da Parma, qui residente in Via Parenzo 12.

Un radiatore d'automobile è stato rinvenuto ieri nascosto in un campo fuori porta Castellana. Della cosa si stanno interessando i Carabinieri di via Gemona.

Francesco Rossi di via Pola ci tiene a chiarire che nessuna contravvenzione è stata a lui elevata in quanto che la denuncia del passaggio di proprietà di una motocicletta è stata fatta entro i termini di legge.

Rovesciando un carrello, il bracciante Rodolfo Moradini d'anni 30 da Pasian di Prato, si produceva una ferita all'aluce destro; guarirà in 17 giorni.

Da un cavalletto è caduto accidentalmente Giuseppe Osso d'anni 9 di Viale Palmanova, fratturandosi il polso sinistro; un mese di guarigione.

Da un cane è stato morsicato all'avambraccio destro, tale Giuseppe Clocchiatti di anni 60 di via Martignacco; guarirà in una settimana.

Travolto da un carrello è rimasto Lino Zannier d'anni 25 da Vito d'Asio, mentre lavorava. Ha riportato conseguentemente la frattura esposta della gamba sinistra. Quaranta giorni di guarigione.

Col catramo bollente Mario Tosolini d'anni 29 da Branco, si ustionava accidentalmente alla mano destra. Guarirà in venti giorni.

IL GIORNO

Calendario

14 settembre, sabato (257-108).

Esaltazione della S. Croce — S. Cipriano vescovo di Cartagine, strenuo difensore della Fede con gli scritti e col sangue versato. — A Roma il fanciulletto martire S. Crescenzio. — S. Giovanni Grisostomo vescovo di Costantinopoli, dottore della Chiesa.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 1 m.; tramonta alle 18 e 36 m.; fasi lunari: ultimo quarto il 19.

Ricorrenze storiche

1321 - Muore in Ravenna Dante Alighieri, sommo poeta.

1825 - Si pubblica a Ravenna la sentenza di condanna a morte di sette cittadini romagnoli e a pene gravissime molti altri per liberalismo o mene politiche.

1852. - E' arrestato in Verona, Pietro Arvedi e chiuso nel castello di Mantova perchè sospetto cospiratore. Gli venne poi fissata la pena, un anno dopo, a 5 anni di carcere coi ferri.

1860. - Perugia assediata dalle truppe italiane viene presa; i soldati pontifici sono fatti tutti prigionieri.

1916. - Conquista del Vallone Carsico; cattura di oltre 2000 nemici.

Fiere e mercati

Oggi: Cividale, Pordenone

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 13 settembre: temperatura massima 24; minima 8.9.

* * *

Probabilità: Le condizioni del tempo presentano carattere d'instabilità. Il cielo sarà pertanto generalmente nuvoloso con maggior nebulosità e con precipitazioni sparse sul versante Tirrenico e sulle regioni meridionali. Venti intorno a levante, deboli o moderati in Val Padana, moderati con raffiche sull'arco alpino e sull'alto Adriatico; piuttosto forti grecali sull'alto Tirreno; settentrionali in Sardegna tra sud e levante; altrove con tendenza a rinforzare specie sul basso Tirreno. Temperatura in irregolare variazione. Mare: agitato il basso Tirreno e il mar di Sardegna; piuttosto agitato lo Jonio e il basso Adriatico; mosso altrove. Moto ondoso tendente ad aumentare.

La radio

Ore 20.40: « Giulietta e Romeo », opera di A. Rossato. Musica di R. Zandonai. (Gruppo Roma) — Ore 20.40: « Uno, due e tre », commedia di F. Molnar. (Gruppo Torino).

Consigli utili

Per avere sempre sulla finestra della cucina un po' di verde che rallegri la vista, basta mettere del miglio in una vaschetta ove vi sia poca acqua; delle lenticchie in una altra, ma ponendole sopra un po' di cotone idrofilo: una cipolla, piantandola in un vaso dove sia della terra e una patata tagliata a metà piantata in un altro; tutto questo formerà una piccola barriera verde graziosissima.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; vitello o coniglio al forno; contorni.

Sera: riso e verdura; pasta asciutta; bistecche in tegame; contorni.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli »

All'E. O. A. — Istituto Musicale J. Tomadini, lire 20; nel primo anniversario della morte del dott. Aldo Feruglio: la moglie ed i figli L. 300.

Alla Soc. Protettrice Infanzia. — Nel primo anniversario della morte del dott. Aldo Feruglio: la moglie ed i figli lire 200.

Alle Orfanelle di Via Rivis — Nel primo anniversario della morte del dott. Aldo Feruglio: la moglie ed i figli lire 200.

Per i Poveri della Parrocchia di S. Nicolò — Nel primo anniversario della morte del dott. Aldo Feruglio: la moglie ed i figli lire 150.

Per i Poveri della Parrocchia del Carmine — Nel primo anniversario della morte del dott. Aldo Feruglio: la moglie ed i figli lire 150.

Alla Casa di Ricovero — Per onorare la memoria di Vittoria Cimador Bruno: Alessandro Chiurlo, lire 10.

Alla Dante Alighieri — Per onorare la memoria dell'avv. Emilio Driussi: Comandante E. G. Angeli lire 15.

STATO CIVILE DI UDINE

13 Settembre 1935 XIII

Nati: 2

Morti: 2

Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Palazzolo Aldo di Giuseppe — Passone Irma di Angelo.

Morti

Venturini Antonio fu Giuseppe di anni 85 agricoltore — Ottelio co. Cecilia del fu co. Antonio di anni 88 possidente.

Pubblicazioni di matrimonio

Tamburlini Gino impiegato con Gori Noemi civile.

Dal primo piano di casa sua, cadeva ieri la piccola Stella Graziani di 2 anni e mezzo di via Torino; fortunatamente le conseguenze sono state lievi: una ferita alla testa guaribile in pochi giorni.

ECHI DI CRONACA

Il Varietà del Cecchini

« *Troupe Ragno d'oro* ». — La nuova formazione di questo ottimo spettacolo di varietà ha riscosso l'applauso continuo ed ogni numero è stato insistentemente bissato. Infatti ieri si sono presentati alle scene del Cecchini la brava soubrette Betty Loris; l'interprete della canzone nei dischi « La voce del Padrone »: Enzo Vitaliani; la bellissima coppia di danze acrobatiche Rose and Charlie; l'indemoniata stella eccentrica Anny Creola; e gli elegantissimi fantasisti internazionali Betty And Joe.

Questo ammirato spettacolo viene replicato oggi sabato e domani domenica, unitamente al film di novità: «Avventure in Polonia», emozionanti vicende d'amore, tra clamori di guerra ed intrighi di spionaggio; con protagonista il celebre Gustav Fröhlich.

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

(Cinema e Varietà). — Allo schermo: *Avventura in Polonia.* Amore, spionaggio, guerra, con Gustav Fröhlich e Olga Tschechova. - Alle scene: « *Troupe Varietà Ragno d'oro* ». Val. le rid. — Ore 17.

Eden

Parata di Primavera. — Divertentissima cine-operetta ungherese di Stolz premiata con medaglia d'oro al Festival di Venezia con Franziska Gaal. Val. le rid. — Ore 17.

Impero

Amai una donna. — Un classico della Warner Bros interpretato da Edward G. Robinson, Kay Francis e Genovieffe Tolin. — Ore 17.

Trattenimenti

Giardino Moretti - Viale Venezia

Danze. Ore 21-24. Jazz Band. - In caso di cattivo tempo le danze si svolgeranno nelle sale.

Parco Hotel Ristoro - Tarcento

Ore 21: *Grande serata danzante.* In caso di cattivo tempo si ballerà nelle eleganti sale.

Giardino Fant - Tarcento

Ore 21: *Grande festa danzante.* Orchestra Fant.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

SPILIMBERGO

Nel Fascio

Presso la Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario del Fascio e con l'intervento dell'Ispettore di zona, si è riunito il Direttorio del Fascio di Combattimento, che ha preso atto di varie deliberazioni d'ordine interno ed amministrativo. Il Direttorio ha quindi stabilito le modalità per la annunciata mobilitazione di tutte le forze inquadrate nelle organizzazioni del Regime.

Rapporto dell'Opera Balilla

Lunedì 16 c. m. alle ore 8 presso la Casa del Fascio seguirà il rapporto di tutti gli ufficiali e dei graduati dipendenti dal Comando della Legione Avanguardista e della Legione Balilla.

Sabato fascista

Il Comandante del Fascio Giovanile, avverte che, a scanso di severi provvedimenti disciplinari, tutti i Giovani Fascisti sono tenuti a presentarsi nella regolamentare divisa alle ore 14,30 di oggi al Campo del Littorio.

La Banda a Gemona

Domani domenica il complesso bandistico della nostra Sezione dell'O. N. D., si porterà a Gemona, dove alle ore 17 terrà il concerto di chiusura della Mostra Artigiana.

Festività religiose

Diamo il programma delle prossime festività religiose:

Martedì 17, ore 20: inizio delle conferenze religiose che terrà il dott. don Benedetto Galbiati di Milano; 18, 19, 20, 21: continuazione delle conferenze religiose. — Sabato 21, ore 9: consacrazione del nuovo altare fatta da S. E. Mons. Giovanni Costantini, Vescovo de La Spezia; ore 11: S. Cresime; ore 20: illuminazione artistica del Duomo — Domenica 22, ore 8: prima Messa e Comunione generale; ore 9: ricevimento in Municipio delle LL. EE. Mons. Luigi Paulini Vescovo di Concordia, Mons. Celso Costantini, Arcivescovo titolare di Teodosia, Mons. Giovanni Costantini, Vescovo della Spezia; ore 10: corteo dei Vescovi dalla Canonica al Duomo. Solenne Pontificale di S. E. Mons. Paulini, nostro Vescovo. (Musica del M.o Licinio Refice e del M.o Pierobon); ore 16: grande concerto di organo tenuto dal prof. comm. Ulisse Mattey del Liceo Musicale di Torino, preceduto da una conferenza sulla musica sacra del dott don Galbiati; ore 19: Te Deum di ringraziamento; ore 20.30: illuminazione del Duomo, della piazza. Fuochi d'artificio, concerto della Banda Cittadina — Lunedì 23, ore 20.30: conferenza del dr. don Galbiati sul tema: «Civiltà in crisi». — Martedì 24, ore 20: festa dell'Ancona. S. Messe come nei giorni festivi; fiaccolata dal Duomo all'Ancona e chiusa delle Feste Centenarie.

Festa ad Istrago

Nella vicina frazione di Istrago domani, sotto l'egida del Dopolavoro, si svolgeranno delle corse podistiche di resistenza e di corsa piana. Le gare avranno inizio alle ore 15; alle 16 seguirà un ballo pubblico.

S' infilza il collo nella lancia della ringhiera

Eugenio Querin di anni 7 di Arturo, ieri, mentre si trastullava dinanzi alla vetrina dell'orefice Gerometta, s'infilzava il collo in una punta della ringhiera posta a protezione del cristallo. Il Primario dell'Ospedale lo ha giudicato guaribile in giorni 10.

Funebri

Largo stuolo di persone ha ieri accompagnato al Camposanto la salma della compianta Maria Sarcinelli in Zavagno di anni 29, strappata all'affetto dei suoi cari da morbo che non perdona. Dopo le esequie in Duomo, Mons. Giordani, con commossi accenti, ha ricordato le virtù della buona signora. Al marito, ed ai congiunti le nostre condoglianze.

SACILE

L'odierno rapporto dell'Opera Balilla

Oggi, alle ore 18, sarà tenuto un rapporto al quale parteciperanno tutti gli Ufficiali della Milizia ruolo Opera Balilla ed i graduati avanguardisti. Il rapporto sarà presieduto dal Vice Presidente provinciale dell'Opera Balilla. A Sacile dovranno affluire tutti gli ufficiali e graduati residenti nei Comuni di *Sacile, Aviano, Brugnera, Budoia, Polcenigo* e *Caneva*.

* * *

Il Comandante della 751. Legione Balilla di Sacile ordina a tutti gli ufficiali dipendenti di trovarsi oggi alle ore 18, alla Casa Balilla in perfetta divisa.

Gli esami

All'Istituto Tecnico

L'Istituto Tecnico Inferiore pareggiato informa che gli esami della sessione autunnale del corrente anno scolastico avranno inizio il mattino di lunedì 23 settembre p. v. alle ore 8, con la prova scritta di italiano. Però gli speciali esami di integrazione per il passaggio alla classe IV. dei candidati forniti di licenza di Scuola d'Avviamento, per disposizione superiore, avranno inizio il successivo martedì 1. ottobre alle ore 14 con la prova scritta di italiano. Il diario delle prove è esposto nell'albo della Scuola; per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola stessa.

Alla Scuola di Avviamento

La Scuola secondaria pareggiata d'avviamento professionale a tipo commerciale informa che gli esami della imminente sessione autunnale avranno inizio il mattino di mercoledì 25 settembre alle ore 8, con la prova scritta d'italiano. Il diario delle prove si trova esposto nell'Albo della Scuola; per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola stessa.

Contributi sindacali

Trovansi in pubblicazione presso il Municipio i ruoli dei contributi sindacali dell'anno 1933 per i dipendenti da barbieri e parrucchieri e dei contributi per l'anno 1934 per i lavoratori del commercio. Rimarranno pubblicati fino al 25 corrente per gli eventuali reclami.

Disciplina del commercio

Si sono riunite le commissioni comunali per il commercio fisso e quello ambulante, per deliberare su varie domande di concessione e voltura di licenze e di trasferimento di negozi.

SAN DANIELE

La riapertura delle Scuole

Il Commissario Prefettizio avverte che nei giorni 16, 17 e 18 corrente si riceveranno le iscrizioni presso le scuole: «Re Vittorio Emanuele III» del Capoluogo — «Regina Elena» della frazione Villanova e presso quella del Cimano. Nei giorni 20 e 21 avverranno le operazioni di esame della seconda sessione; lunedì 23 avranno inizio le lezioni, a orario ridotto; col 1. ottobre p. v. a orario completo.

A tal uopo avverte i genitori, tutori e tutti coloro che esercitano la patria potestà, della obbligatorietà della frequenza fino al 14° anno, e rammenta che dovranno esser iscritti alla 1.a classe elementare tutti i nati nell'anno 1929. Verso coloro che sono responsabili della inadempienza dell'obbligo scolastico, saranno adottate, previa denuncia, che può essere fatta da qualsiasi cittadino, le sanzioni previste dalla legge.

Per le iscrizioni alle classi superiori alla I.a è necessaria la presentazione della pagella scolastica.

Sessioni di esame

La R. Direzione Didattica, allo scopo di favorire coloro che ne avessero interesse, ha deliberato di istituire, oltre alla normale sessione di settembre, altre due sessioni di esame per privatisti, che avranno luogo presso la Scuola elementare «Re Vittorio Emanuele III», rispettivamente nei mesi di febbraio e di giugno dell'anno 1936, in giorni che saranno stabiliti in seguito, per il conseguimento del compimento elementare inferiore e superiore.

Coloro che intendessero sostenere gli esami in questa seconda sessione dovranno farne domanda alla R. Direzione Didattica del capoluogo, al più presto possibile. La domanda va stesa in carta semplice e così gli altri documenti: certificato di nascita e di rivaccinazione.

Distinzione ad un inventore

Al concorso indetto dalla «Mostra nazionale delle invenzioni e novità industriali» la Commissione esaminatrice ha assegnato un premio di incoraggiamento al concittadino Domenico Agnola, per il suo «apparecchio per la cinematografia stereoscopica» da lui presentato alla Mostra. Al camerata, i rallegramenti e gli auguri per un maggiore riconoscimento.

Spettacoli di varietà

Per due sere consecutive abbiamo avuto al Teatro Ciconi la compagnia «900» di Nino d'Artena, che ha ottenuto un discreto successo e ha richiamato agli spettacoli un buon pubblico. Ci auguriamo di vedere ripetersi fra breve questi trattenimenti.

Cinema

Sullo schermo del Teatro T. Ciconi, avremo questa sera e domani, domenica, all'orario solito il film: «La cieca di Sorrento», drammatica vicenda dell'ottocento italiano. Giornale Luce sonoro e cartoni animati.

MORUZZO

Visita di S. E. Giuliano

Questo ridente paese è onorato di ospitare in questi giorni, S. E. il sen. Balbino Giuliano, già Ministro ed ora Vice Presidente del Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale. Le autorità locali sono state ricevute dal sen. Giuliano, al quale hanno recato il loro fascistico saluto.

MARTIGNACCO

Sabato fascista

Visita alla Mostra della pollicoltura

Alla visita indetta dal Dopolavoro Provinciale nel pomeriggio di oggi, alla Mostra Corporativa della pollicoltura, prenderanno parte tutti gli inscritti al nostro Dopolavoro aziendale «Delser». Vi parteciperà anche il Coro il quale, sotto la direzione del maestro cav. A. Cremaschi, eseguirà nel recinto della Mostra, alle ore 17, uno scelto programma di villotte friulane.

CHIUSAFORTE

Funebri Rizzi

Ieri si sono svolti i funerali della compianta signora Italia Di Val vedova Rizzi, madre del camerata avv. Lino, Segretario del Fascio di Tarvisio. La popolazione locale intervenne in folla e molti sono convenuti da Tarvisio, Pontebba, Dogna, Artegna e da Udine. La Società Alpina Friulana, poichè la defunta fu conduttrice del Ricovero Nevea, volle pure essere rappresentata. All'avv. Rizzi e parenti tutti le rinnovate condoglianze dei fascisti e della popolazione di Chiusaforte.

TRICESIMO

Nella Sottosezione Artiglieri

Il camerata Elio Toso è stato nominato segretario tesoriere della Sottosezione degli Artiglieri in congedo del nostro Comune.

PER LA SANITA' DELLA STIRPE

I risultati in Provincia

delle manifestazioni antitubercolari

Il Friuli ha ancora una volta risposto con slancio unanime allo appello del Regime per la sanità della stirpe: i risultati completi e definitivi che il Consorzio Provinciale Antitubercolare ci comunica confermano il felice esito della Giornata delle due croci e della Va Campagna del francobollo.

Diamo pertanto la graduatoria, che comprende tutti i Comuni. La prima cifra indica la somma complessa; la seconda la proporzione delle offerte in rapporto al numero degli abitanti.

Comeglians L. 1.672,30, cent. 88.7 — Cividale 4.253.50, 46.1 — Udine 28.631.15, 44.9 — S. Vito al Torre 740, 43.8 — Chiopris-Viscone 381.55, 41.7 — Cervignano 2.697.05, 40.4 — S. Maria la Longa 966.50, 40.2 — Resiutta 297.10, 35.4 — Martignacco 1.640.35, 33.9 — Vito d'Asio 1.101.70, 33.2 — Forni Avoltri 485.10, 32.8 — Sauris 243.70, 32.4 — Maniago 2.019.45, 31.8 — Sutrio 533.00, 31.2 — Malborghetto-Valbruna 487, 30.8 — S. Daniele del Friuli 2.377.05, 30.7 — Amaro 388.15, 30 — Dogna 362.80, 29.8 — Pordenone 6.937.40, 29.5 — Sequals 832, 29 — Pozzuolo del Friuli 1.697.25, 28.4 — Treppo Carnico 347, 28.1 — Colloredo di Montalbano 835.15, 27.5 — Ligosullo 139.20, 27.4 — Trivignano Udinese 652.5, 27.3 — Visco 204.30, 26.3 — Bicinicco 511.50, 26.3 — Moimacco 322, 26 — Manzano 1.080.55, 24.6 — Ronchis 612.40, 24 — Sedegliano 1.362.55, 23.5 — San Vito al Tagliamento 2.831.65, 23.1 — Venzone 897.45, 22.9 — Cordenons 2.275.05, 22.8 — Pradamano 499.90, 22.7 — Zoppola 1.473.35, 22.5 — Tolmezzo 1.643.40, 22.2 — Reana del Roiale 1.120.30, 22 — Coseano 664.95, 21.9 — Tarvisio 1.471.20, 21.8 — Tricesimo 1.219.40, 21.6 — Cercivento 276.90, 21.6 — Pasian di Prato 1.048, 21.5 — Clauzetto 484, 21 — Moggio Udinese 889.55, 21 — Pulfero 778,20, 20.1 — Aiello 440.40, 20 — Travesio 536.60, 20 — Povoletto 939, 19.8 — Buttrio 502.05, 19.7 — Rigolato 419.30, 19.6 — Ruda 897.15, 19.4 — Villa Santina 327.90, 19 — Gonars 708.40, 18.7 — Porcia 1.252.95, 18.7 — Pontebba 750.25, 18.6 — Latisana 1.570.80, 18.6 — Paluzza 773.10, 18.3 — Remanzacco 669.65, 18.3 — Spilimbergo 1.717.25, 18.2 — Premariacco 710.40, 18.1 — Bagnaria Arsa 559.60, 18.1 — Roveredo in Piano 284.20, 18.1 — Valvasone 1.225.90, 17.7 — Verzegnis 322, 17.7 — Treppo Grande 482.05, 17.5 — Varmo 853.50, 17.5 — S. Quirino 548.50, 17.3 — Budoia 653.80, 17.3 — Erto Casso 396.40, 17.1 — Campolongo al Torre 279.85, 16.9 — Claut 374.95, 16.8 — Ampezzo 404.45, 16.7 — Cavazzo Carnico 289.20, 16.6 — Flaibano 343.65, 16.4 — Dignano 551.15, 16.3 — S. Pietro al Natisone 492.90, 16.2 — Drenchia 281.40, 15.8 — San Giorgio di Nogaro 1.416.65, 15.8 — Pavagnacco 1.367.45, 15.6 — Basiliano 932.10, 15.6 — Arba 267.05, 15.5 — Forni di Sotto 265.95, 15.4 — Raveo 116.45, 15.4 — Aquileia 1.451, 15.4 — Morsano al Tagliamento 709.50, 15.3 — Enemonzo 409, 15.3 — Meretto di Tomba 544.55, 15.1 — Porpetto 390.20, 14.9 — Tarcento 1.785.90, 14.8 — Palmanova 981.95, 14.7 — Pravisdomini 505.70, 14.7 — Nimis 708.90, 14.5 — Attims 579.40, 14.4 — Moruzzo 321.10, 14.4 — Faedis 709.55, 14.3 — Chions 772.80, 14.3 — Arta 633.30, 14.1 — Frisanco 287.55, 14.1 — Savogna 285.60, 13.9 — Campoformido 539.20, 13.9 — Osoppo 546.40, 13.9 — Gemona 1.686.20, 13.7 — Marano Lagunare 271.90, 13.5 — Artegna 776.60, 13.5 — Castions di Strada 445.85, 13.4 — Fanna 325, 13.4 — Chiusaforte 342.40, 13.4 — Casarsa della Delizia 870,10, 13.3 — Codroipo 1.941.95, 13.3 — Trasaghis 579.90, 13.2 — Cavasso Nuovo 376, 13.1 — Fiume Veneto 1.004.60, 13 — Pavia di Udine 652.45, 13 — Teor 451, 12.7 — Ravascletto 214, 12.7 — San Giovanni al Natisone 694.30, 12.6 — Precenicco 273, 12.5 — Ovaro 456.20, 12.4 — Castelnuovo del Friuli 385.50, 12.3 — Lestizza 594.20, 12.1 — Meduno 363.50, 12.1 — Sesto al Reghena 921.75, 12 — Fagagna 837.60, 12 — Prato Carnico 323, 12 — Pocenia 384, 11.9 — Forni di Sopra 237.70, 11.7 — Aviano 1.141.70, 11.6 — Cimolais 123.40, 11.4 — Vivaro 200, 11.4 — Lauco 313.75, 11.2 — Magnano in Riviera 318.40, 11.1 — Prata di Pordenone 561.45, 11 — Tramonti di Sotto 265.85, 10.9 — Bordano 162.40, 10.9 — Montereale Cellina 631.70, 10.8 — Caneva 781.20, 10.8 — Polcenigo 541.55, 10.4 — Rivignano 511.75, 10.3 — S. Giorgio della Richinvelda 538.70, 10.3 — S. Leonardo 251.20, 10.3 — Grimacco 167.80, 10.3 — Torreano 340.35, 10.1 — Mortegliano 552.70, 9.8 — Prepotto 210.40, 9.8 — Paularo 348.20, 9.6 — Maiano 579.25, 9.4 — Ragogna 445, 9.2 — Rive d'Arcano 318.50, 9.1 — Brugnera 529.65, 9.1 — Barcis 105.30, 9.1 — Pasian di Pordenone 841.60, 9.1 — Andreis 104.95, 8.9 — Cordovado 240.15, 8.9 — Lusevera 226.85, 8.7 — Tramonti di Sopra 175, 8.6 — Stregna 162.30, 8.5 — Bertiolo 287.50, 8.3 — Sacile 963.40, 7.8 — Pinzano al Tagliamento 232.25, 7.8 — Socchieve 201.90, 7.8 — Resia 235.10, 7.5 — Muzzana del Turgnano 173.90, 7.5 — Taipana 251, 7.3 — Azzano Decimo 760.50, 7.2 — Cassacco 219.90, 7.1 — Fontanafredda 485.10, 6.8 — Forgaria 223.70, 6.5 — Talmassons 319.50, 6.3 — Buia 579.05, 6.2 — Palazzolo dello Stella 176.70, 5.4.

CIVIDALE

Una mortale disgrazia

Bimbo schiacciato da un cassone

Una disgrazia mortale è accaduta ieri nel pomeriggio a San Lazzaro. Il piccino Giuseppe Petruzza di Giuseppe di anni 2 e mezzo stava trastullandosi nel cortile della propria abitazione, quando, avendo scorto appoggiato al muro uno di quei grandi cassoni che si poggiano sui carri per portare la ghiaia, volle arrampicarvisi sopra. Malauguratamente però il cassone, che era quasi in posizione verticale, con il peso del bambino si rizzò completamente e quindi si rovesciò trascinando nella caduta il piccolo Giuseppe che rimase schiacciato dal notevole peso e morì sul colpo.

Più tardi sul luogo della disgrazia si è portato il Pretore, il quale, dopo le constatazioni di legge, ha ordinato la rimozione del cadaverino.

SAURIS

Si taglia quattro dita nello spaccare legna

Pietro Zaghet d'anni 35, di Sarone di Sacile, mentre stava tagliando legna nel bosco di Mediano, accidentalmente si colpiva con l'accetta alla mano sinistra asportandosi quattro dita. Trasportato ad Ampezzo, il dott. Zagolin l'ha dichiarato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

CODROIPO

Nel Fascio

Nel salone delle adunanze del Fascio si è svolta l'altra sera una riunione del Direttorio del Fascio locale e dei Capi Settore, presieduta dal Segretario del Fascio. E' stato per primo stabilito quanto riguarda la prossima mobilitazione delle forze del Regime.

Sono state quindi esaminate le domande tendenti ad ottenere i premi di natalità e di nuzialità. E' stato composto il nuovo collegio dei sindaci, e formato precisamente dai fascisti: avv. Luigi Borsatti, Giordano Costantini, rag. Girolamo Ghirardini. E' stato deciso circa la suddivisione razionale del Fascio in settori e sono stati trattati inoltre vari oggetti riguardanti l'andamento del Fascio e di carattere generale.

Riapertura delle Scuole elementari

Il R. Direttore Didattico comunica che le Scuole elementari del Circolo di Codroipo e di Mortegliano si riapriranno lunedì prossimo 16 corr. mese. Le iscrizioni degli alunni obbligati alla frequenza scolastica saranno ricevute dagli insegnanti nei giorni 16, 17, 18, 19 e 21, dalle ore 9 alle 12.

Gli esami della seconda sessione sono fissati per i giorni 21 e 23 e seguenti del corr. mese. Le lezioni regolari avranno principio il giorno 26. E' pure indetta una sessione speciale di esami per adulti, della quale potranno profittare coloro che, avendo superato il 14.o anno di età, desiderano che venga accertato il loro grado di istruzione. Gli aspiranti dovranno presentare, entro il 16 corrente al Direttore Didattico di Codroipo, la domanda in carta semplice, cui saranno allegati, pure in carta semplice, il certificato di nascita e di rivaccinazione.

Volontario in Africa Orientale

Il camerata dott. Giuseppe Ballico ieri è partito volontario per l'Africa Orientale nella qualità di Ufficiale della Milizia aggregato alla IV. Divisione Camicie Nere «3 gennaio».

Il camerata Ballico, fascista della prima ora che ha preso parte ad azioni squadriste, durante l'ultima guerra copriva il grado di ufficiale di cavalleria. Era attualmente Centurione della Milizia ed Ispettore di Zona dei Fasci.

Campo di maggio

Oggi al Cinema Vittoria sarà rappresentato il capolavoro «Campo di Maggio», la storia dei cento giorni di Napoleone (dall'evasione di S. Elena alla sconfitta di Waterloo) ricostruita dalla nostra cinematografia sotto la direzione di Giovacchino Forzano.

La prima di oggi avrà inizio alle ore 15; domani domenica proiezioni continuate dalle ore 15 in poi.

TOLMEZZO

Il saluto del col. Esposito al Battaglione Tolmezzo

Il colonnello, Medaglia d'oro, Giovanni Esposito, comandante l'8. Alpini, ha voluto, prima di staccarsi dai suoi fidi Alpini per passare al Comando del Presidio di Zara, portare personalmente agli ufficiali e alla truppa del Battaglione Tolmezzo il suo saluto di commiato. L'altra sera, nella Caserma «Generale Cantore» ha adunato prima la truppa, poi i sottufficiali, indi gli ufficiali, intrattenendosi affabilmente con tutti, dispensando parole di lode e di plauso, assicurando il ricordo imperituro di quanti gli sono stati alle dipendenze, dirette e indirette.

Il comandante del Battaglione ha ricambiato il saluto, formulando i migliori auguri per il valoroso colonnello.

Muore improvvisamente mentre viaggia con un autocarro

Ieri mattina con un autocarro partiva di qui diretto a Timau il giovane Giordano Saurano d'anni 25, da parecchi anni impiegato presso la ditta fratelli Larice in qualità di macellaio, scortando un quantitativo di carne diretto ad un Battaglione Alpino. Sulla macchina avevano preso posto il maggiore comandante del Battaglione, un sergente maggiore ed un soldato di scorta ed altri materiali. L'autocarro, guidato dal proprietario sig. Calozzo, giunto nei pressi del rio Tramba doveva arrestarsi per un improvviso malore sopravvenuto al Saurano, il quale si accasciava su se stesso, sostenuto dal soldato di scorta che non riusciva a farlo rinvenire.

Scaricato a terra il corpo dell'infelice giovane veniva sottoposto alle cure del caso, grazie anche al sopraggiungere di un'automobile francese il cui proprietario metteva a disposizione tutta la sua cassetta di medicinali. Intanto l'auto accompagnava il maggiore a Tolmezzo che avvertiva i fratelli Larice, i quali inviarono sul posto il dott. Bertoni, il quale, giunto immediatamente non poteva che constatare la morte del Saurano, avvenuta per sincope.

La salma è stata composta in una stanza dell'abitazione dei Larice, trasformata in camera ardente.

La ferale notizia ha fatto accorrere da Peone la vecchia madre e la sorella dell'estinto.

AVVISO

Il sottoscritto Saveri Anselmo di Aviano rende noto che non risponderà dei debiti che la propria moglie Mion Malilde avesse da incontrare per qualsiasi ragione.

Aviano 12 settembre 1935 XIII.

Saveri Anselmo.

PORDENONE

Matricola dei dipendenti da Compagnie di assicurazione

Il Podestà avverte che fino al 25 corrente trovasi depositata presso l'Ufficio di ragioneria del Comune a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, la matricola dei contributi sindacali obbligatori a carico dei dipendenti da aziende di assicurazione per l'anno 1934. Chi ha interesse può produrre reclamo, entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, alla Commissione provinciale presso la R. Prefettura. Le partite non contestate saranno inscritte nei ruoli dei contribuenti.

Recita al "Don Bosco,,

La Filodrammatica dell'Oratorio del Collegio Don Bosco darà per la prima volta la bella operetta «Orecchio di falco» di R. Uguccioni e Attilio Angelini.

Alla scenografia ha provvisto come di consueto egregiamente il pittore prof. Pio Rossi. L'orchestra sarà composta da parecchi valorosi elementi concittadini che gentilmente si prestano.

Un altro gravissimo incidente motociclistico

Ieri nel pomeriggio si è dovuto lamentare un altro gravissimo incidente motociclistico che continua la serie dolorosa fattasi in questi ultimi tempi particolarmente nutrita. Da piazza Cavour una motocicletta si dirigeva a velocità eccessiva verso via Felice Cavallotti, ma nel fare la curva il motociclista calcolava male la sterzata ed anzichè misurare l'accelerazione di troppo la forzava rendendo la velocità pazzesca. La moto andava con tutta forza a sbattere contro il piazzale rialzato sopra il quale il disgraziato motociclista batteva violentemente il capo, venendo poi sbalzato esanime sul giardino soprastante. Dal sig. Gino Bortoluzzi di Egidio, presente alla tragica scena, il disgraziato motociclista è stato soccorso e, con un'auto di passaggio trasportato all'Ospedale Civile, ed ivi accolto con prognosi riservata per la constatata commozione cerebrale e per la probabile frattura della volta cranica.

Il disgraziato ed imprudente motociclista è risultato essere il sergente del 1. Fanteria di stanza a Sacile, Filippo Mazzetti di Costantino, da Pianoro (Bologna), di anni 22.

Contravvenzioni

L'altra sera i vigili municipali hanno molto opportunamente elevato varie contravvenzioni a ragazzi ed anche ad adulti che avevano scambiato le aiuole davanti al monumento ai Caduti in guerra per comodi prati sui quali sdraiarsi o rincorrersi, senza alcun rispetto nè per il luogo, nè per i più elementari dettami dell'educazione, e nemmeno per gli articoli del regolamento di polizia urbana che commina pene severissime contro coloro che non rispettano i pubblici giardini.

TARCENTO

Gita a Gemona

Domani nel pomeriggio i soci dell'Associazione Operaia di Mutua Assistenza effettueranno la gita annuale con meta Gemona, dove visiteranno la Mostra dell'artigianato. La quota di partecipazione è fissata in lire 10.

Gara di calcio

Con il «forfait» dato dal Giovinezza, i canarini si sono definitivamente assicurati l'entrata in finale. Ora, sebbene la squadra abbia passato dei momenti molto critici meritava di essere ammessa alla disputa delle finali di questo insidiosissimo Trofeo. Ed ecco la snella e veloce squadra dei canarini affrontare domani sul proprio campo, per la prima partita di finale, la quadrata squadra del Passons. Partita di elevata importanza dunque, tanto agli effetti dell'entrata in finalissima quanto per vedere all'opera quel Passons che in tutte le competizioni calcistiche, se non ha vinto si è sempre portato nelle prime posizioni. Incerto il pronostico. Avremo una partita in cui ogni componente delle squadre darà il tutto per tutto, pure di assicurare la vittoria alla sua società. Inizio alle ore 16.

Precederà alle ore 15 l'incontro fra le squadre dei «ragazzi» di Tarcento e Passons.

LATISANA

La commemorazione Carducciana

Oggi alle ore 17 in piazza Roma, alla presenza delle autorità civili, politiche e militari, dei fascisti e delle organizzazioni del Regime, il concittadino prof. Gellio Cassi commemorerà il primo centenario della nascita di Giosuè Carducci. In caso di cattivo tempo la commemorazione sarà tenuta al Cinema Odeon.

L'istruzione premilitare

Il Direttore dei corsi premilitari di Latisana e Ronchis di Latisana, avverte che il giorno 21 settembre 1935 alle ore 14.30 avranno inizio le lezioni regolamentari del I° e II° anno dei Corsi Premilitari. Sono tenuti ad iscriversi tutti i giovani delle classi 1916 e 1917 e precedenti che non abbiano frequentato nessun corso premilitare o che avendolo frequentato non abbiano conseguita l'idoneità per il passaggio al II.o corso e così pure dicasi per quelli del II.o corso che non abbiano conseguita l'idoneità. Le iscrizioni si ricevono a Latisana presso il Comando della 6.a centuria della Milizia in piazza Roma e a Ronchis presso la sede del Fascio in Municipio nelle ore antimeridiane. Tutti dovranno presentare la ricevuta di versamento di lire 5 al conto corrente postale n. 1/1748 intestato al Ministero della Guerra - Gestione contributi premilitari, presso gli uffici postali del Regno.

Coloro che sono iscritti nell'elenco dei poveri esibiranno, in luogo della ricevuta di versamento, il certificato di povertà. Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 20 settembre p. v.

Gli inadempienti senza giustificato motivo incorreranno in gravissime sanzioni penali e saranno denunciati al competente tribunale militare.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile.
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Ieri sera santamente come visse spirava la

N. D. Contessa

Cecilia Ottelio

Donna di incomparabile bontà, di gran cuore.

Ne danno il doloroso annunzio le sorelle Contessa SOFIA DECIANI, Contessa LETIZIA ASQUINI, il fratello Conte SETTIMIO e CONSORTE, i nipoti e pronipoti OTTELIO, di COLLOREDO MELS, CAVARZERANI, DECIANI, ASQUINI, COMELLI, BALBO, di VINADIO, LOVATO e DUMMLER.

I funerali modesti e senza fiori, per espressa volontà dell'Estinta, avranno luogo domani sabato 14 corrente alle ore 10 partendo da via Benedetto Cairoli 7.

La presente serve per partecipazione personale.

Udine, 13 settembre 1935 XIII.